

# COMUNE DI **TELTI**

Via Kennedy n° 2 - 07020 Telti Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580 www.comune.telti.ot.it Mail: protocollo.telti@pec.comunas.it

Provincia di Sassari

## Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2024/2026

### Sommario

Premessa	4
Soggetti, processi e strumenti del Piano	5
Tab. Matrice Compiti/Tempi	5
Tab. Matrice Responsabilità Redazione	6
Gli obiettivi	7
Gli indicatori	7
Piano di Attività e Organizzazione 2024- 2026.	8
Sez. I°: Anagrafica dell'amministrazione	8
Sez. II°: Valore Pubblico -Performance -Anticorruzione	9
Contesto operativo di riferimento	9
Sezione: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	9
Sezione Operativa	9
Performance	12
1) Popolazione	13
Obiettivi di performance organizzativa	25
Obiettivi di Performance Individuale	26
Situazione Attuale	64
Obiettivi del Piano	66
Azioni positive	67
Durata del piano	68
Monitoraggio e rendicontazione	68
Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza	69
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	73
Affari Generali e Segreteria	73
Servizi Amministrativi e Anagrafe	74
Sportello Unico per le Attività Produttive	74
Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura	75
Area Economico Finanziaria	75
Personale e Organizzazione	75
Area Tecnica	76
Polizia Municipale	76
Servizi Sociali	77
Misure di contrasto generali all'insorgenza di eventi corruttivi nell'esercizio dell'azione amministrativa	79

Misure di contrasto specifiche all'insorgenza di eventi corruttivi legati al ciclo di gestione delle perform	iance 84
Sezione III° Organizzazione e capitale umano	86
III° I Sottosezione di programmazione – Struttura Organizzativa	86
III° II Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile	88
Livello di Attuazione Lavoro Agile 2023	88
Misure Organizzative	88
Criticità	89
Tab. Criticità riscontrate nell'introduzione del Lavoro Agile	89
Monitoraggio	90
Modalità di Monitoraggio	90
Modalità Attuative	90
Mappatura dei Processi	91
Tab. Criteri per la determinazione del grado di "Smartabilità" dei processi di lavoro	91
Dato Complessivo: Implementazione Misure Organizzative/Formative	92
Flow ChartL.A.	93
III° III Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale	94
Piano di Formazione	101
Sezione monitoraggio	103
Monitoraggio Sottosezioni	105
Valore Pubblico	105
Performance	105
Rischi corruttivi e Trasparenza	105
Struttura organizzativa	106
Lavoro Agile	106
Piano Triennale dei fabbisogni	107

#### Premessa

Il PIAO è stato promulgato con l'obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di programmazione integrato, con il quale sia possibile "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" e consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria e una sua semplificazione.

#### Struttura e composizione

#### CHI SIAMO

#### LA NOSTRA COMUNITA'

## A QUALI BISOGNI DOBBIAMO RISPONDERE

#### **Valore Pubblico**

Obiettivi Strategici (DUP)

#### **COME PROGRAMMO**

#### LA MIA ATTIVITA'

#### **Performance**

Obiettivi Operativi e Gestionali

#### Anticorruzione e Trasparenza

Obiettivi di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT)

## IL CAPITALE UMANO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

#### Struttura Organizzativa

Quantità, qualità e potenzialità della mia organizzazione

#### **Lavoro Agile**

Obiettivi e impatti del Lavoro Agile su organizzazione e servizi

## Programmazione strategica del personale

Programmazione triennale del fabbisogno

Capacità assunzione

Strategie di copertura del fabbisogno

#### **MONITORAGGIO**

"... E' lo strumento di riconfigurazione e integrazione (necessariamente progressiva e graduale), sia per realizzare in concreto gli obiettivi per i quali è stato concepito e per accompagnare la "contestualizzazione" unica sul piano formale dei piani ora vigenti con una effettiva integrazione e "metabolizzazione" tramite la progressiva ricerca, sul piano sostanziale, di sinergie, analogie, individuazione e –soprattutto –eliminazione di duplicazioni tra un piano e l'altro e soppressione delle formalità inutili".

(Consiglio di Stato - Consiglio di Stato Sezione Consultiva per gli atti Normativi – febbraio 2022)

#### Soggetti, processi e strumenti del Piano

La redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione vede coinvolti i seguenti soggetti, ciascuno con differenti responsabilità, tra loro complementari. Al fine di descrivere in modo sistematico i ruoli e/o gli apporti che ciascuno dei soggetti coinvolti deve porre in atto, si è ritenuto opportuno costruire una matrice dei compiti come di seguito rappresentata.

Tab. Matrice Compiti/Tempi

Soggetti	Giunta	Segretario	Apicali <sup>1</sup>	Nucleo/OIV
Compiti	Giunta	Segretario	прісан	Trucico, OTV
Elaborazione della proposta di Piano in coerenza con il Documento Unico di Programmazione		×	×	
Presentazione in Giunta del Piano		×	×	
Revisione del Piano		×	×	
Approvazione del Piano	×			
Monitoraggio del Piano				⊠

1 Dirigenti- AQ

Per quanto attiene l'elaborazione documentale del Piano secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida, anche in questo caso si è ritenuto riportare in formato tabellare una matrice delle responsabilità

Tab.	Matrice Responsabilità	Redazione						
Sezio Prog	one di grammazione	Sottosezione	Giunta	Apicali.	Reda Segretario	zione RPCT	Responsabile Trasparenza	Nucleo/OIV
I°	Scheda anagrafica dell'amministrazione	Non contiene sottosezioni			×			
		Valore Pubblico	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
II°	II° Valore pubblico, performance e anticorruzione	Performance	×	×				×
		Rischi corruttivi e trasparenza		×	×	×	×	
		Struttura organizzativa		×				
1110	Organizzazione e	Organizzazione del lavoro agile		×				
III°	capitale umano	Piano triennale dei fabbisogni di personale		×				
		Formazione del personale		×				
IV°	Monitoraggio					$\boxtimes$		×

#### Gli obiettivi

Prima di procedere all'esposizione del Piano è necessario integrare la presente premessa con la chiarificazione della nozione di obiettivi e indicatori. Gli obiettivi nel contesto del Piano sono intesi come risultati che l'amministrazione intende conseguire, la cui la descrizione deve consentire di comprendere anche quali sono le attività che la stessa intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento nonché le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre alla creazione e protezione di Valore Pubblico. In questa prospettiva gli obiettivi sono, così come devono, focalizzati sugli esiti delle politiche, piuttosto che le attività svolte dagli uffici dell'Amministrazione (per es., la predisposizione di atti, piani, programmi, documenti, rapporti, ecc..). Non è escluso, naturalmente, che un obiettivo rappresenti, oltre alla misurazione degli effetti di una politica, anche il miglioramento della capacità dell'Amministrazione e della sua efficienza ed efficacia operativa, qualora questi aspetti siano considerati di particolare rilievo. In questa direzione operano gli obiettivi di performance della sezione III° del Piano.

Da questa fase la gestione del Piano degli obiettivi sarà "a scorrimento" ciò significa che l'elenco degli obiettivi definito per il triennio 2024 – 2026, verrà aggiornato per il triennio successivo e dove alcuni obiettivi potranno essere confermati oppure eliminati nel caso in cui non siano più validi.

Al fine di facilitare il monitoraggio degli obiettivi su un orizzonte temporale pluriennale dell'andamento degli stessi il sistema di valutazione prevede e che il contenuto della "scheda indicatori per obiettivo", visualizzi, accanto ai valori target degli indicatori per il triennio di previsione.

#### Gli indicatori

A ciascun obiettivo identificato vengono poi associati uno o più indicatori significativi, fino ad un massimo di quattro, al fine di quantificare l'obiettivo stesso tramite un valore target e di misurare, nel corso del tempo, il grado di raggiungimento dei risultati. Gli indicatori posti a corredo degli obiettivi sono concepiti tenendo conto dei seguenti criteri:

- ♦ Gli indicatori sono grandezze che esprimono, in sintesi, un fenomeno relativo alla gestione o al suo risultato e meritevole di attenzione dall'Amministrazione, dagli utenti dei servizi o dalla collettività;
- ♦ Devono sempre essere specifici, misurabili, realizzabili e pertinenti;
- ♦ Possono essere classificati in quattro tipi: indicatori di realizzazione fisica; di risultato; di impatto; di realizzazione finanziaria;

Anche gli indicatori, così come gli obiettivi, devono essere maggiormente focalizzati sulla misurazione dei risultati e degli esiti connessi alle finalità della spesa, evitando ove possibile il ricorso a indicatori che si limitano a misurare l'attività dell'Amministrazione (predisposizione di atti, piani, programmi, documenti, rapporti, percentuali di conseguimento dei risultati non concretamente individuati).

## Piano di Attività e Organizzazione 2024- 2026

## Sez. I°: Anagrafica dell'amministrazione

Denominazione	
Comune di Telti	
3322022	
Sede V.	
Via Kennedy n. 2	
Telefono	
078943007	
Codice Fiscale	
00124140906	
Vertice Politico	
Sindaco Domenico Vittorio Pinducciu	
Segretario	
Dott.ssa Nadia Fais	
Personale	N° Dip a: T.I.: 12 T.D.: 1
Statuto	https://comune.telti.ss.it/amministrazione- trasparente/sezioni/1944090-atti-amministrativi- generali/contenuti/1953682-statuto-comunale
Regolamento di Organizzazione e	
Funzionamento degli Organi e delle	https://comune.telti.ss.it/documenti/1963572/regolamenti-
Strutture	finanziario-personale
Sito web	https://www.comune.telti.ss.it
PEC	protocollo@pec.comune.telti.it

## Sez. II°: Valore Pubblico -Performance -Anticorruzione

#### Contesto operativo di riferimento

In questa sezione viene rappresentato, a partire dall'analisi dei bisogni della comunità sestese, il contesto operativo attraverso una classificazione degli ambiti di intervento individuati dell'amministrazione nel Documento Unico di Programmazione secondo due distinte linee di intervento: Sezione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Sezione Operativa.

Sezione: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione	Componente	Linea di intervento	Interventi		2025	2026
M1	<b>C</b> 1	1.2	1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali			
M2	C3	1.1	Efficientamento energetico scuola media – L. 27/12/2019 N. 160 – Annualità 2023	$\boxtimes$		

Sezione Operativa

	•					
Cod.	Missione	Cod.	Programma	2024	2025	2026
		01	Organi istituzionali	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		02	Segreteria generale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		$\boxtimes$	$\boxtimes$
		06	Ufficio tecnico	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		08	-		$\boxtimes$	$\boxtimes$
		10	Risorse umane	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		11	Altri servizi generali	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
02	Giustizia	01	Uffici giudiziari			
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
	Î	02	Sistema integrato di sicurezza urbana			
		01	Istruzione prescolastica	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		02	Altri ordini di istruzione	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
	Istruzione e diritto allo	04	Istruzione universitaria			
04	studio	05	Istruzione tecnica superiore			
		06	Servizi ausiliari all'istruzione	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		07	Diritto allo studio	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
0.5	Tutela e valorizzazione dei	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
05	beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
0.6	Politiche giovanili, sport e	01	Sport e tempo libero	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
06	tempo libero	02	Giovani	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
	A 1.1	01	Urbanistica e assetto del territorio	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
		01	Difesa del suolo			
		02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		03	Rifiuti	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
09	Sviluppo sostenibile e tutela	04	Servizio idrico integrato	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
U Đ	del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
		06	Tutela valorizzazione delle risorse idriche			

		07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
			Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		02	Interventi a seguito di calamità naturali			
		01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
		02	Interventi per la disabilità	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		03	Interventi per gli anziani	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
12	Diritti sociali, politiche	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
12	sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		06	Interventi per il diritto alla casa	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
		08	Cooperazione e associazionismo	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
		09	Servizio necroscopico e cimiteriale	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
13	Tutela della Salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

Cod.	Missione	Cod.	Programma	2024	2025	2026
		01	Industria, PMI e Artigianato			
	Sviluppo economico e	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
	competitività	03	Ricerca e innovazione			
		04	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche			

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
19	Relazioni internazionali	oni internazionali 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
20	Fondi e accantonamenti		Fondo di riserva - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità - 03 Altri fondi	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
50	Dobito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
50	50 Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

#### **Performance**

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

#### Il Comune

#### 1) Popolazione Popolazione totale

Tabella 1

Fonte: ISTAT/ Anagrafe del Comune di Telti, dato provvisorio fino a diffusione ufficiale ISTAT

	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	1149	1149	1137	1125	1120
Femmine	1144	1130	1134	1132	1124
Totale	2293	2269	2271	2257	2244

Tabella 2

#### POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2023

#### suddivisa per fasce d'età e sesso

POP. T	OTALE		0 A 6 NNI	DA 7 A 1	4 ANNI	DA 15 A 6	5 ANNI		RE 65 NNI	TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
1120	1124	46	51	93	88	722	708	259	277	2244

#### Evoluzione della popolazione

Tabella 3

Fonte: ISTAT: evidenze fornite dall'ultimo Censimento, unitamente all'esame comparato con i flussi demografici (nascite, decessi, migrazioni) intercorsi nel medesimo periodo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Nati	19	14	10	6	6
Deceduti	23	33	24	26	27
Saldo naturale	-4	-19	-14	-20	-21
Immigrati	56	57	59	58	52
Emigrati	78	62	43	49	49
Saldo migratorio	-22	-5	+16	+9	+3
Totale popolazione	2293	2269	2271	2257	2244

#### 2) Territorio

Superficie:	Kmq
Kmq Tot.	84,65

#### 3) Economia

#### La realtà produttiva

Tabella 4 – Attività insediate nel territorio al 31.12.2023:

SOMMINISTRAZIONE	8
ATTIVITA' RICETTIVE	9
AZIENDE AGRITURISTICHE	7
ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO, DI CUI:	29
-ESERCIZI DI VENDITA	(10)
-ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI (tra cui agenti di commercio, pompa di	(19)
carburante, farmacia, licenze vendita su area pubblica)	
ATTIVITA' DI VENDITA ALL'INGROSSO	5
ARTIGIANI	39
IMPRESE EDILI DI COSTRUZIONE DI CUI:	23
-IMPRESE EDILI	(19)
-MOVIMENTO TERRA	(4)
SERVIZI	14
AZIENDE AGRICOLE	44

COOPERATIVE	6
ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE	2

#### 4) Amministrazione comunale

#### La struttura

La struttura del comune di Telti è suddivisa in cinque settori denominati:

- Settore Affari Generali;
- Settore Tecnico;
- Settore Finanziario, Personale e Tributi;
- Settore Polizia locale;
- Settore Sociale.

#### I Dipendenti del Comune (a tempo indeterminato)

Tabella 5

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Dipendenti	9	9	9	8	9
Responsabili di posizione organizzativa	4	4*	3*	4*	4*
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	0	0	0	0	0

<sup>\*</sup>oltre a un'area assegnata temporaneamente ad amministratori comunali

#### Tutela della parità di genere

La suddivisione del personale alla data del 31/12/2023

Personale	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
Donne	0	1	6	4	11
Uomini	0	0	0	2	2
TOTALE	0	1	6	6	13

di cui in posizione organizzativa

Personale	P.O.
Donne	2
Uomini	2*
TOTALE	4

<sup>\*</sup>oltre a un'area assegnata temporaneamente ad amministratori locali (di genere maschile)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Personale	RSU
Donne	1
Uomini	0

TOTALE	1

#### Raffronto spesa corrente/spesa del personale

	2019	2020	2021	2022
Spesa corrente	2.299.645,60	2.459.506,37	2.204.826,56	2.337.017,60
Spesa del personale	628.442,99	623.279,82	577.822,74	538.097,79
9/0	27,33%	25,34%	26,21%	23,02%

#### 5) Bilancio

Nonostante una costante riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie sia statali che regionali, ed una sempre maggiore incidenza negativa del Fondo di Solidarietà Comunale, il Comune di Telti ha potuto coprire le spese correnti, razionalizzando al meglio le uscite, e riuscendo ad incrementare la base imponibile dei tributi locali, senza aumentare la pressione fiscale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) armonizzato per l'esercizio 2024 – parte finanziaria.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30.05.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022.

A tali atti si rinvia per la verifica delle entrate e delle uscite dell'Ente articolate per servizio.

Tabella 6: dettaglio delle entrate

	Consuntivo 2022	Preventivo 2024
	Entrate tributarie	
IMU	189.117,03	194.403,45
ICI ANNI PREC.	0,00	5.000,00
TASSA RIFIUTI	216.986,06	310.917,28
TARSU ANNI PREC.	0,00	4.000,00
Addizionale IRPEF	60.028,67	145.366,36
Fondo di solidarietà comunale	223.413,56	239.286,62
Altre entrate Tributarie	390,00	107
Totale entrate Tributarie	689.935,32	899.080,71
	Altre entrate	
Entrate da servizi	138.443,42	157.300,00
Altre entrate extra tributarie	24.662,53	19.050,00
Alienazioni di beni immobili	0	0
Alienazioni di beni mobili	0	0
Accensione prestiti	0	0
Concessione beni demaniali	20.778,84	28.000,00
Riscossione crediti	0	0
Rimborsi in entrata	13.537,67	37.889,35
Totale altre entrate	197.422,46	242.239,35
	Entrate da trasferimenti (correnti e c/ capitale)	

Stato	97.623,84	0,00
Regione	1.565.016,00	1.617.289,49
Altri trasferimenti	253.056,52	2.590.251,15
Totale entrate da trasferimenti	1.915.696,36	4.207.540,64
Servizi per conto terzi	311.606,77	597.164,57
Totale entrate	3.114.660,91	5.946.025,27

#### Composizione delle uscite

Tabella 7: Destinazione delle spese (importi in  $\epsilon$ )

	Consuntivo 2022	Preventivo 2024
Amministrazione* (organi istituzionali) miss.1	729.178,13	811.191,26
Ambiente e territorio miss.9	382.541,37	412.064,33
Cultura miss.5	67.932,76	84.999,19
Istruzione miss.4	238.492,64	2.458.356,39
Polizia locale e sicurezza miss. 3	88.719,90	89.291,86
Servizi alle imprese miss.14	30,00	1.000,00
Servizi sociali miss.12	753.330,03	933.547,12
Sport e tempo libero miss.6	18.396,41	43.100,00
Turismo miss.7	0	5000
Viabilità miss.10	30.002,35	283.700,00
Soccorso Civile miss.11	5.000,00	16.983,47
Energia e divers.fonti en. Miss.17	0	0

Agricoltura miss.16	0	0,00
Tutela della salute miss.13	8.406,00	11.436,00
Edilizia abitativa miss.8	10.328,09	48.694,50

#### c) La condizione esistente

#### **SWOT** analysis

La SWOT analysis è uno strumento che consente di identificare quali sono i principali elementi di riferimento di un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Si analizza la situazione sia dal punto di vista interno all'organizzazione (e quindi al Municipio), sia dal punto di vista dell'ambiente esterno (Contesto comunale). Per ognuno di questi due ambiti di riferimento, vengono valutati aspetti positivi e le aree di criticità.

Il nome della matrice deriva dall'acronimo delle parole inglesi Stregths, Weaknesses, Opportunities, Threats, cioè Punti di forza, Debolezze, Opportunità, Minacce.

Gli aspetti positivi interni al municipio sono i punti di forza con i quali l'organizzazione può affrontare gli obiettivi che si prefigge.

Le aree di criticità interne al municipio sono le debolezze di cui bisogna tenere conto per evitare di trovarsi impreparati di fronte ai compiti da realizzare.

Le Opportunità sono i fattori di contesto che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

Le Minacce sono i fattori che possono rendere più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo o, addirittura, comprometterlo.

La SWOT analysis è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

Tabella 9

<sup>\*</sup> Spese di funzionamento degli organi istituzionali e dei servizi generali

	Aspetti positivi	Aree di criticità						
	Punti di forza	Debolezze						
Municipio	Suddivisione in cinque settori/aree	Necessità di un costante rinnovo tecnologico						
Mun	Personale dipendente qualificato	Fabbisogno di personale						
	Opportunità	Minacce						
Contesto	Vicinanza a città con numerosi servizi, tra cui porto ed aeroporto	Lento decremento della popolazione						
)	Bellezze naturali	Fabbisogno di risorse per la tutela del territorio						

Il contesto municipale è supportato da elementi che rappresentano i punti di forza dell'organizzazione amministrativa, quali la suddivisione del lavoro e dei servizi in sei diversi settori e l'aggiornamento professionale del personale dipendente; la continua evoluzione tecnologica comporta però l'esigenza di un costante rinnovo delle dotazioni informatiche con investimenti in dotazioni hardware e software, nonché nella formazione del personale dipendente, che presenta tempi tecnici medio lunghi di implementazione; inoltre la dotazione di personale dipendente attualmente in servizio, anche a causa dei limiti assunzionali imposti a livello nazionale, riesce a fatica a fornire risposte immediate alle esigenze di una collettività in notevole aumento.

Dal punto di vista del quadro ambientale, Telti gode di una buona posizione geografica essendo situata a soli 15 Km da Olbia, centro dotato di numerosi servizi, tra cui aeroporto e porto marittimo, punto di transito del turismo per la Costa Smeralda e per le numerose località balneari vicine; le potenzialità di sviluppo potrebbero essere favorite dalla nuova arteria con quattro corsie di collegamento ad Olbia. Altro punto di forza è rappresentato dalle bellezze paesaggistiche del comune immerso nel verde ed a breve distanza da frequentatissimi centri balneari.

Tra le criticità, viceversa, da segnalare un continuo, anche se lieve, decremento della popolazione in ragione delle limitate opportunità di lavoro. Nonostante ciò, è crescente il fabbisogno di servizi, soprattutto in materia di politiche sociali e sicurezza, che richiedono rapidi tempi di risposta e che assorbono notevoli quantità di risorse non disponibili in misura sufficiente all'interno dell'ente. Come elemento di criticità da segnalare, inoltre, in ragione delle calamità che recentemente hanno colpito l'Italia e la Sardegna in particolare, la necessità di risorse utili per una sempre più accurata messa in sicurezza del territorio.

Maggiori risorse potrebbero altresì consentire un migliore utilizzo delle bellezze naturali che, in virtù dei continui tagli alla pubblica amministrazione, non sempre è possibile valorizzare e sfruttare.

#### Le prospettive

Obiettivo dell'amministrazione è quello di consolidare il ruolo dell'ente nel contesto ambientale locale e nazionale: da una parte si conferma l'esigenza di fornire servizi sempre più adeguati alle necessità della cittadinanza, tenuto conto di risorse sempre più ridotte, in ambiti quali quelli a valenza sociale, di sicurezza, sviluppo economico e culturale. Inoltre la posizione geografica, unita alla presenza di paradisi naturali, necessita di una forte attività di salvaguardia e di valorizzazione, al fine di promuovere la bellezza del luogo e di renderla appetibile dal punto di vista turistico, con i benefici in termini di sviluppo che ciò comporterebbe.

VALORE PUBBLICO		
VISIONE STRATEGICA	Sindaco e Giunta	Programma di Mandato
INDIRIZZI STRATEGICI	Sindaco e Giunta	D.U.P. (SeS)
OBIETTIVI STRATEGICI	Sindaco e Giunta	D.U.P. (SeS) Missioni
OBIETTIVI OPERATIVI	Comitato di Direzione	D.U.P. (SeO) Programmi



PERFORMAN	NCE			
OBIETTIVI (AZIONI)	GESTIONALI	Dirigenti P.O. Personale	PEG PDO PIANO PERFORMANO	DELLE CE





La struttura del Piano è articolata in SCHEDE, una per ciascun Centro di Responsabilità coincidente con i 5 Settori operativi in cui si articola il Comune di Telti. Essi sono diretti da personale inquadrato nella categoria dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e destinatario di Posizione organizzativa con funzioni dirigenziali, oltre una sesta area in cui sono stati individuati gli obiettivi del Segretario Comunale.

	DENOMINAZIONE DEI SETTORI	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
I SETTORE	RAGIONERIA E TRIBUTI	Giovanni Antonio Occhioni
II SETTORE	AFFARI GENERALI	Denise Brianda
III SETTORE	UFFICIO TECNICO	Pasquale Caboni
IV SETTORE	SERVIZIO SOCIALE	Laura Puggioni
V SETTORE	POLIZIA LOCALE	Domenico Vittorio Pinducciu (Sindaco)
SEGRETERIA	SEGRETARIO COMUNALE	Nadia Fais

Ciascuna scheda è così composta:

PARTE I - Linee di attività del centro di responsabilità

PARTE II - Indirizzi politici e linee guida gestionali per il centro di responsabilità

PARTE III - Entrate affidate al centro di responsabilità

PARTE IV - Uscite: risorse finanziarie assegnate al centro di responsabilità PARTE V - Obiettivi del centro di responsabilità indicati per tipologia

#### Obiettivi di performance organizzativa

Dettagliano gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2024, collegati alla Performance Organizzativa di settore o intersettoriale. Di seguito l'elenco degli obiettivi:

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024	SETTORE
Andamento degli indicatori della condizione dell'ente (come da allegato A alla metodologia delle performance)	Tutto il personale
Attuazione disposizioni previste dal Piano Anticorruzione in materia di monitoraggio dei procedimenti così come dettagliati nelle schede individuali	Tutti i Settori
Grado di raggiungimento degli obiettivi complessivamente intesi dell'ente e valutazione da parte degli utenti	Posizioni organizzative e segretario comunale
Rispetto dei vincoli dettati dal legislatore (come da elenco esemplificativo di cui all'allegato b alla metodologia sulle performance)	Posizioni organizzative e segretario comunale
Performance organizzativa ed individuale del responsabile di riferimento e valutazione da parte degli utenti	Dipendenti di settore, escluse posizioni organizzative

#### Obiettivi di Performance Individuale

#### **SERVIZI FINANZIARI:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Dipendente
Adozione regolamento per l'utilizzo temporaneo di immobili comunali	Adozione di un regolamento per la concessione in utilizzo temporaneo degli immobili comunali ai fini di una maggiore trasparenza nell'attività dell'ente.	Adozione regolamento in C.C.	10	Giovanni Occhioni
2. Adozione regolamento informatico	Adozione di un regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica e della rete Internet	Adozione regolamento in C.C.	10	Giovanni Occhioni
3. Aggiornamento inventario beni mobili dell'ente	Aggiornamento inventario beni mobili dell'ente tramite verifica, aggiornamento, etichettatura e dismissione dei beni stessi	Relazione beni dismessi	40	Bastianina Isoni
4. Inserimento metodo di pagamento PagoPa per TARI	Inserimento metodo di pagamento PagoPa per TARI ai fini di facilitare i pagamenti da parte dei cittadini	Attivazione della piattaforma PagoPa	20	Gesuella Pinducciu
5. Attuazione disposizioni previste dal Piano Anticorruzione in relazione al monitoraggio tempi medi dei seguenti procedimenti: pagamenti fatture, tempi medi di risposta alle richieste di rateizzazione dei tributi comunali, emissione mandati, emissione reversali	Attuazione misure Anticorruzione al fine di garantire maggior trasparenza e controllo sui procedimenti di settore	Relazione a fine anno	10	Bastianina Isoni
6. Affidamento dell'imbustamento delle comunicazioni relative al canone TARI	Affidamento dell'imbustamento delle comunicazioni relative al canone TARI al fine di una maggiore celerità e snellimento dell'attività amministrativa	Imbustamento e recapito al contribuente	20	Gesuella Pinducciu
7. Attivazione del Portale del Contribuente	Attivazione del Portale del Contribuente al fine di una maggiore trasparenza dell'attività dell'ente ed efficienza per l'utente finale	Attivazione del portale	10	Gesuella Pinducciu e Giovanni Occhioni
8. Rispetto dei tempi di pagamento	Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 13/23	Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali	15	Giovanni Occhioni

#### **GESTIONE ORDINARIA**

- 1) Visto di regolarità contabile
- 2) Registrazione impegni di spesa
- 3) Registrazione contabile accertamenti in entrata
- 4) Esecutività Liquidazioni
- 5) Emissione mandati e reversali
- 6) Rapporti con la Tesoreria Comunale (controlli mensili riscossioni e pagamenti, a copertura).
- 7) Predisposizione bilancio annuale e pluriennale e relativi allegati e suo invio telematico al BDAP
- 8) Collaborazione predisposizione Documento Unico di programmazione
- 9) Prelevamenti dai C.C.P. (tesoreria comunale, servizi riscossione, tosap, imposta pubblicità, permessi di costruire)
- 10) Variazioni di bilancio di competenza consiliare e di Giunta
- 11) Variazioni PEG e prelevamenti dal fondo di riserva
- 12) Provvede e coordina i servizi per la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri di bilancio.
- 13) Predisposizione rendiconto della gestione e suo invio telematico al BDAP
- 14) Ausilio alla predisposizione del Piano delle Performance
- 15) Trasmissione telematica ai diversi portali ministeriali
- 16) Fornisce consulenza a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile.
- 17) Tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili, macchine ed attrezzature d'ufficio
- 18) Anticipazione di spese minute per il funzionamento degli uffici secondo le disposizioni dettate dal regolamento

#### CONTABILITA' FINANZIARIA – PATRIMONIALE – IVA:

- 1) Registrazioni periodiche di spesa e corrispettivi in entrata
- 2) Predisposizione atti e verifiche per liquidazione trimestrale iva
- 3) Supporto tecnico ai vari Responsabili dei servizi per la corretta tenuta della contabilità finanziaria
- 4) Emissione documenti contabili (conto al patrimonio, bilancio analitico attività commerciali).
- 5) Cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità (denuncia annuale Unico IVA IRA)
- 6) Tenuta anagrafe interna di Unioni e partecipate e comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica di informazioni relative a consorzi e società a totale o parziale partecipazione comunale ai sensi del comma 587 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.
- 7) Pagamento rate semestrali mutui in scadenza
- 8) Pubblicazione e aggiornamento sezione Amministrazione trasparente

#### UFFICIO TRIBUTI – ECONOMATO E PROVVEDITORATO:

- 1) Svolge l'attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali, controllo della gestione per le parti date in concessione.
- 2) Comunicazioni con i contribuenti con posta elettronica ordinaria e certificata
- 3) Acquisto del materiale di cancelleria
- 4) Gestione TARI (variazioni, iscrizioni, cancellazioni, predisposizione ruoli)
- 5) Incasso diretto della TARI
- 6) Gestione banca dati e incassi Agenzia delle Entrate IMU
- 7) Attività di accertamento ed emissione di avvisi IMU
- 8) Riscossioni di entrate secondo le disposizioni del regolamento

#### **SERVIZIO PERSONALE:**

- 1) Gestione del trattamento economico degli Amministratori e del personale dipendente comprensivo dei relativi adempimenti contabili, conteggio ferie, permessi, assenze per malattie, aspettative, rilevazione automatica delle presenze
- 2) Contratti individuali, stato giuridico, tenuta dei fascicoli personali, tenuta del libro matricola
- 3) Tenuta dei rapporti con i settori per le formalità contabili e la gestione dei rapporti con gli enti previdenziali del personale
- 4) Conto annuale e relazione alla gestione del personale
- 5) Versamenti ritenute effettuate nel mese, predisposizione dichiarazione annuale modello 770, C.U.
- 6) Nuova normativa previdenziale ed assistenziale in materia di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa
- 7) Predisposizione del fondo salario accessorio e gestione completa dell'iter procedimentale, gestione rapporti sindacali informazioni preventive, concertazione, contrattazione
- 8) Pratiche pensionistiche
- 9) Censimento generale del personale in servizio presso gli Enti Locali
- 10) comunicazioni telematiche con la Funzione Pubblica: Gedap, Anagrafe delle prestazioni, PERLA PA
- 11) Compilazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate del Modello F24 EP mensile

#### SERVIZI INFORMATICI:

- 1) In qualità di amministratore del sistema informatico nomina l'amministratore di rete esterno tramite affidamento per l'esecuzione delle attività inerenti la rete informatica comunale (es. eseguire copie di backup, ripristinare lo stato del sistema, gestire gli utenti del sistema, eseguire controllo antivirus ecc)
- 2) Responsabile per la transizione digitale

- 3) Acquisto di beni e servizi per il funzionamento del sistema informativo
- 4) Affidamento per la gestione del sito web istituzionale
- 5) Coordinamento con il DPO per tutte le attività collegate alle normative sulla tutela della riservatezza dei dati personali
- 6) Gestione delle reti telefoniche e internet

#### DEMANIO E PATRIMONIO:

- 1) Acquisto di immobili e locazioni passive
- 2) Alienazioni e locazioni attive di beni comunali
- 3) Concessioni in uso locali e impianti
- 4) Assicurazioni dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

OBIETTIVO OPERATIVO 2024	N° 1 SETTORE FINANZIARI	O/TRIBUT	I											
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Adozione regolamento per l'utilizzo temporaneo di immobili comunali			Riferimento: D.U.P. 2024/2026 Linee programmatiche di mandato: Programma:										
Descrizione sintetica	Adozione di un regolamento per la concessione in utilizzo temporaneo degli immobili comunali ai fini di una maggiore rasparenza nell'attività dell'ente.							giore						
Settori interessati: Settore Finanziario/Tributi			Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 10											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase Dott. Giovanni Occhioni		Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
17101			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Stesura regolamento			X											
Adozione regolamento				X	X									
	DIPENDENTI DEL SETTORE													
			Indicatore di risultato: adozione regolamento in C.C.											
	Giovanni Occhioni	Cat. D												

OBIETTIVO INDIVIDUALE 2024 N° 2 SETTORE FINANZIARIO/TRIBUTI							
DENOMINAZIONE OBIETTIVO  Adozione regolamento informatico  Riferimento: D.U.P. 2024/2026 Linee programmatiche di mandato: Programma:							
Descrizione sintetica	e sintetica Adozione di un regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica e della rete Internet						

Settori interessati: Settore Finanziario			Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 10											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase		Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
FASI			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Richiesta finanziamento					X	X	X							
Affidamento diretto							X	X	X	X				
	RISORSE INTERESSATE	UMANE							•		•			
	Giovanni Occhioni	Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indicatore di risultato: affidamento del servizio												

OBIETTIVO OPERATIVO 2024 Nº	3 SETTORE FINANZIAR	IO/TR	IBUTI										
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Aggiornamento inventario dell'ente		DDilli L. P.	inee prog rogramn	gramma na:	P. 2024/ tiche di n	nandato						
Descrizione sintetica	Aggiornamento inventario be	eni mobi	ili dell'e	nte trami	ite verifi	ca, aggio	rnamen	to, etich	ettatura e	e dismis	sione d	ei beni st	tessi
Settori interessati: Finanziario	Dott. Giovanni Occhioni	Peso a	ssegnat	o all'obie	ettivo da	1 NDV: 4	40						
FASI	Servizio/Ufficio	Tempi	ficazior	ne delle f	asi (Dia	gramma (	di Gantt	<del>-</del> )				<u>.</u>	
17701	Responsabile di fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica e aggiornamento inventario			X	X	X								
Etichettatura e verifica beni dismessi con relativa eliminazione						X	X	X	X	X	X	X	X
	RISORSE UMANE INTERESSATE		•	•	•	•	•	•	·	•	•	•	•
	Bastianina Isoni Cat.												

Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indicatori di risultato: relazione beni dismessi
---------------------------------	------	--

OBIETTIVO OPERATIVO 2024 N	I° 4 SETTORE FI	NANZL	ARIO/	TRIBU	J <b>TI</b>									
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Inserimento meto	odo di	pagame	nto R	iferimen	to: D.U.	P. 2024/	′2026						-
	PagoPa per TARI		1 0		inee pro	gramma	tiche di r	nandato	:					
					rogramn	_								
Descrizione sintetica	Inserimento metod	lo di paga	amento	PagoPa	per TAl	RI ai fini	di facilit	are i pag	gamenti (	da parte	dei citta	adini		
Settori interessati:			Peso a	ssegnat	o all'obi	ettivo da	l NDV: :	20						
Settore Finanziario				Ü										
FASI	Servizio/Ufficio		Temp	ficazio	ne delle f	asi (Dia	gramma	di Gantt	<u> </u>					
	Responsabile di fas	se	•			` `								
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
						1								
Affidamento del servizio al partner				X	X	X								
tecnologico														
Attivazione della piattaforma PagoPa							X	X	X	X	X			+
	RISORSE U	MANE												
	INTERESSATE	11111111												
	Gesuella	Cat.												
	Pinducciu	Cat.												
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Indica	tore di	risultato:	attivazio	one della	piattafo	rma Pag	oPa				

OBIETTIVO STRATEGICO 2	2024 N° 5 SETTORE FINANZIARIO	/TRIBUTI
DENOMINAZIONE	Monitoraggio tempi medi procedimenti	Riferimento: D.U.P. 2024/2026 Programma
OBIETTIVO	Wormtoraggio tempi medi procedimenti	Linee programmatiche di mandato:
Descrizione sintetica		ano Anticorruzione in relazione al monitoraggio tempi medi dei seguenti procedimenti:
Descrizione sintetica	pagamenti fatture, tempi medi di rispost	ra alle richieste di rateizzazione dei tributi comunali, emissione mandati, emissione reversali
Settori interessati: Settore Finanziario	Per	so assegnato all'obiettivo dal NDV: 10

EACL	Servizio/Ufficio Responsabile di fase			Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
FASI	Dott. Giovanni Occhioni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
Monitoraggio tempi med procedimenti	i	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	DIPENDENTI DEL SETTORE							•		•	•	•			
	Bastianina Isoni Cat. C														
						azione n cediment			izione a	l fine	di gar	antire n	naggior		

OBIETTIVO OPERATIVO 20	24 N° 6 SETTORE FIN	NANZIAR	IO/TR	IBUTI										
DENOMINAZIONE	Affidamento dell'imb	ustamento	delle	Riferi	mento: l	D.U.P. 2	2024/202	26 ]	Program	ma:				
OBIETTIVO	comunicazioni relative al	l canone Ta	ARI	Linee	progran	nmatich	e di man	dato:	Ü					
Descrizione sintetica	Affidamento dell'imbus	tamento de	elle con	unicazi	oni relat	rive al	canone '	ΓARI al	fine di	i una m	aggiore	celerit	à e snell	imento
	dell'attività amministrativ	va												
Settori interessati: Settore			Peso a	ssegnate	o all'obie	ettivo da	l NDV:	20						
Finanziario/Tributi														
FASI	Servizio/Ufficio Respon	nsabile di	Tempi	ficazion	ie delle f	asi (Dia	gramma	di Gantt	<del>.</del>					
	fase													
	Dott. Giovanni Occhion	ni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Affidamento del servizio					X	X	X							
Trasmissione dei file TARI alla							X	X						
ditta per l'imbustamento														
	DIPENDENTI DEL SI	ETTORE				1	1				-	1		
	0 " " " '		Indica	tore di r	isultato:	imbusta	amento e	recapito	al cont	ribuente				
	Gesuella Pinducciu	Cat. C												

OBIETTIVO INDIVIDUALE	2024 N° 7 SETTORE FINANZIARIO/T	TRIBUTI
DENOMINAZIONE	Attivazione del Portale del Contribuente	Riferimento: D.U.P. 2024/2026

OBIETTIVO				progran amma:	nmatich	e di mano	dato:						
Descrizione sintetica	Attivazione del Portale del Contribu	iente al			giore tra	sparenza	dell'atti	vità dell'	ente ed	efficienz	za per l'	utente fi	nale
Settori interessati: Settore Finanziario		Peso a	ssegnat	o all'obie	ettivo da	l NDV:	10						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempi	ficazion	ne delle f	asi (Dia	gramma	di Gantt	<del>-</del> )					
	Dott. Giovanni Occhioni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica della banca dati comunale ed eventuale adeguamento			X	X	X	X	X						
Attivazione del portale con il fornitore del servizio								X	X	X	X	X	X
	DIPENDENTI DEL SETTORE												
	Dott. Giovanni Occhioni Gesuella Pinducciu												
		Indica	tore di 1	isultato:	attivazi	one del p	ortale						

OBIETTIVO INDIVIDUALE	2024 N° 8 SETTORE FINANZIA	ARIO/T	'RIBU'I	ſΊ									
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi di pagamento	Linee programmatiche di mandato: Programma:											
Descrizione sintetica	Rispetto dei tempi di pagamento ai s	sensi del	l'art. 4 b	is del D	.L. 13/2	3							
Settori interessati: Settore Finanziario		Peso as	ssegnato	all'obie	ttivo dal	NDV: 1	5						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempit	ficazione	e delle fa	ısi (Diag	ramma d	li Gantt)	)					
	Dott. Giovanni Occhioni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Rispetto dei tempi di pagamento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	DIPENDENTI DEL SETTORE							•	•			•	
	Dott. Giovanni	1											
	Occhioni												
		Indica	ore di r	isultato:	Rispetto	dei tem	pi di pag	amento 1	piattafo:	ma cre	diti con	nmerciali	

#### **AFFARI GENERALI:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Dipendente
1. Attuazione disposizioni previste dal Piano Anticorruzione in relazione al monitoraggio tempi medi dei seguenti procedimenti: notifica atti per conto di enti terzi	Monitoraggio tempi medi dei procedimenti per la maggior trasparenza dell'azione amministrativa	Rendiconto con relazione finale	10	Stefania Canu
2. Digitalizzazione atti di matrimonio dal 1964 al 1968	Creazione del documento informatico degli atti di matrimonio relativi alle annualità 1964-1965-1966-1967- 1968 (104 atti)	Digitalizzazione atti	20	Stefania Canu
3. Verifica delle somme da riscuotere a favore del Comune per gli atti notificati per conto di enti terzi relative alle annualità pregresse	Accertamento delle somme ancora da riscuotere a favore del Comune per gli atti di notifica per conto di enti terzi relative alle annualità 2022 e 2023	Relazione a fine anno	20	Stefania Canu
4. Completamento allestimento biblioteca con arredi e novità editoriali	Completamento allestimento biblioteca con arredi e novità editoriali	Fine allestimento e catalogazione libri	15	Denise Brianda
5. Supporto completamento allestimento biblioteca con arredi e novità editoriali	Completamento allestimento biblioteca con arredi e novità editoriali	Fine allestimento e catalogazione libri	25	Luisella Atzeni
6. Rilegatura deliberazioni Giunta/Consiglio Comunale	Rilegatura deliberazioni Giunta/Consiglio anni 2012-2016	Rilegatura deliberazioni Giunta/Consiglio anni 2012/2016	25	Luisella Atzeni
7. Completamento posizionamento numerazione civica in agro	Verifica tramite banca dati dell'anagrafe del posizionamento della numerazione civica in agro sulla base del verbale di riconsegna dei civici non installati da parte della ditta appaltatrice del servizio di toponomastica e numerazione	Verifica 40 posizioni circa dei civici in banca dati, propedeutica al sopralluogo in loco	20	Tiziana Fiori

	civica.			
8. Digitalizzazione degli atti di nascita e	Creazione del documento informatico atti di nascita e di	Digitalizzazione di 181 atti dal 1910 al 1913	30	Tiziana Fiori
morte dal 1910 al 1913	morte relativi alle annualità 1910-1913			
9. Modifica del Regolamento sulla	Modifica del Regolamento sulla concessione di contributi	Adozione della modifica in C.C.	10	Denise Brianda
concessione di contributi alle	alle associazioni, con particolare riferimento alla			
associazioni	competenza dei contributi ordinari e straordinari e con			
	predisposizione della modulistica relativa alla richiesta e alla			
	rendicontazione			
10. Caricamento dati su Simonweb	Caricamento dati su Simonweb contributi aree interne	Caricamento dati su Simonweb	5	Denise Brianda
contributi aree interne				
11. Rispetto dei tempi di pagamento	Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis del	Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma	15	Denise Brianda
	D.L. 13/23	crediti commerciali		

#### SERVIZIO ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI

- Tenuta anagrafe degli amministratori in carica (deleghe, incarichi)
- Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese per missioni
- Rapporti con l'Unione dei Comuni GALLURA, società partecipate e con altre associazioni di Comuni e liquidazione quote associative
- Spese di rappresentanza
- Segreteria del sindaco
- Aggiornamento sito sezione Amministrazione trasparente

#### SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE

- Raccolta e gestione deliberazioni del Consiglio e Giunta Comunale
- Raccolta e gestione determinazioni dei responsabili dei servizi
- Raccolta decreti sindacali, ordinanze sindacali e dirigenziali
- Ordini del giorno del Consiglio Comunale
- Supporto al Consiglio e alla Giunta
- Copie conformi
- Aggiornamento sito sezione Amministrazione trasparente

#### LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI

• Gestione attività connesse a liti arbitraggi e risarcimenti

#### SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE INFORMATICA DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

- Gestione posta in arrivo ed in partenza, compresa la spedizione
- Gestione casella istituzionale di posta elettronica certificata
- Gestione protocollo informatico, flussi documentali e conservazione
- Operazioni di catalogazione e archiviazione degli atti, tenuta archivio corrente di settore e di deposito dell'intero ente; conservazione archivio storico

#### ANAGRAFE ED AIRE

- Gestione anagrafe popolazione residente
- Gestione AIRE compreso corrispondenza con i Consolati ed i Patronati all'estero
- Ricerche storiche, rilascio certificati ed estratto certificati storici
- Rilascio certificati
- Tenuta contabilità dei diritti riscossi
- Rilascio documenti identità
- Gestione anagrafe pensionati
- Gestione schedario stranieri
- Attuazione T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (autentiche di firme e di copie, rilascio modulistica per autocertificazioni)

#### STATO CIVILE

- Gestione servizio pubblicazioni di matrimonio
- Gestione cerimoniale per matrimoni, unioni civili e contratti di convivenza
- Tenuta dei registri delle nascite, matrimoni, morti e cittadinanza
- Pratiche per acquisto cittadinanza
- Rilascio certificati
- Annotazioni e aggiornamenti di cui all'art. 36 del DPR N. 396/00

#### SERVIZIO ELETTORALE

- Tenuta delle liste generali e sezionali, revisioni semestrali e revisioni dinamiche delle liste con redazione verbali dell'Ufficiale Elettorale
- Gestione schedari e fascicoli degli elettori

- Tenuta scrutatori
- Aggiornamento albo persone idonee all'ufficio di presidenza di seggio
- Controllo periodico materiale elettorale (urne, cabine, tabelloni propaganda, tavoli, transenne ecc)
- Tenuta liste elettorali aggiunte
- Gestione consultazioni elettorali e referendarie
- Raccolta firme per promozione referendum e proposte di legge di iniziativa popolare

#### UFFICIO LEVA

- Compilazione e aggiornamento liste di leva
- Gestione rapporti con l'Ufficio Leva Regionale

### UFFICIO STATISTICA

- Gestione statistiche
- Censimenti

### UFFICIO S.U.A.P.E.

- accoglimento pratiche inerenti attività di impresa nel rispetto della L.R. 24/2016 e gestione sportello S.U.A.P.E.
- predisposizione ordinanze relative al commercio
- esame e rilascio autorizzazioni di polizia amministrativa
- emissione di ordinanze di archiviazione e di ordinanze ingiunzione
- gestione fiere e mercati

#### ALBO PRETORIO

Pubblicazioni degli atti e documenti formati dal comune e da altri Enti con restituzione di attestazione di avvenuta pubblicazione e tenuta relativo registro

### UFFICIO NOTIFICHE

- Notifica atti e tenuta registro delle notificazioni
- Richiesta di rimborso agli enti che richiedono la notifica dei propri atti e tenuta relativa contabilità
- Impegno di spesa e rimborso delle spese di notifica richieste da tutti i settori ad altri comuni

# BIBLIOTECA, CULTURA E SPETTACOLO

- Gestione biblioteca comunale ed aula multimediale
- Organizzazione manifestazioni ed eventi culturali

OBIETTIVO OPERATIVO 2	024 N. 1 – AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Attuazione disposizioni previste da Anticorruzione in relazione al moni tempi medi dei seguenti proce notifica atti per conto di enti terzi	toraggio	Linee			4/2026 e di man	dato:						
Descrizione sintetica	Monitoraggio tempi medi dei proced	limenti per la maggior trasparenza dell'azione amministrativa											
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Brianda	Peso a	ssegnato	o all'obio	ettivo da	l NDV:	10						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempi	ficazion	e delle f	asi (Diag	gramma	di Gantt	<del>.</del> )					
11101	fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Monitoraggio tempi medi dei procedimenti: notifica atti per conto di enti terzi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane:	Risultato atteso: rendiconto con relazione finale											
	Stefania Canu Cat. B3	Risultato atteso. Tendiconto con relazione inidie											
		Indicatore di risultato: relazione a fine anno											

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N. 2 – AA.GG.					
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Digitalizzazione atti di matrimonio da 1968	al 1964 al Riferimento: DUP 2024/2026 Linee programmatiche di mandato:				
Descrizione sintetica	Creazione del documento informatico o	degli atti di matrimonio relativi alle annualità 1964-1965-1966-1967-1968 (104 atti).				
Settore interessato: Affari Responsabile: Generali Responsabile: Denise Brianda  Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 20						

FASI	Caminia /HCCaia Bassasa	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)												
	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Digitalizzazione atti							X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane interessate								•					·
	Stefania Canu	Cat. B3	Indicatore di risultato: digitalizzazione atti											

OBIETTIVO OPERATIVO 20	024 N. 3 - AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	enti terzi relative alle annualità pregr	Comune per gli atti notificati per conto di terzi relative alle annualità pregresse  Riferimento: DUP 2024/2026  Linee programmatiche di mandato:											
Descrizione sintetica	Accertamento delle somme ancora annualità 2022 e 2023	da riscı	iotere a	favore	del Con	nune per	gli atti	di notif	ica per o	conto d	i enti to	erzi relat	ive alle
		Peso a	ssegnate	o all'obie	ettivo da	l NDV:	20						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Temp	ificazion	ie delle f	asi (Dia	gramma	di Gantt	=)					
TASI	tase Denise Brianda	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Accertamento somme da riscuotere		X	X	X	X	X	X	X					
Invio richieste di sollecito		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione somme riscosse e da riscuotere													X
	Dipendenti del settore			•	•	•	•	•	•		•	•	•
	Stefania Canu Cat.B3	Indica	tore di 1	isultato:	relazion	ne a fine :	anno						

OBIETTIVO STRATEGICO	) 2024 N. 4– AA.GG.									
DENOMINAZIONE	Completamento allestimento biblioteca con	Riferimento: DUP 2024/2026								
OBIETTIVO	arredi e novità editoriali	Linee programmatiche di mandato: programma politiche sociali e giovanili								
Descrizione sintetica	Completamento allestimento biblioteca con ar-	ppletamento allestimento biblioteca con arredi e novità editoriali								

Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Brianda	Р	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 15											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile	di T	[empi	icazion	e delle fa	ısi (Diag	ramma c	li Gantt)	)					
TASI	fase AA.GG.	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Age							Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Allestimento con arredi							X	X	X	X	X	X	X	X
Catalogazione 100 libri novità editoriali							X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane:						'	1						
	Denise Brianda Cat. D													
		It	Indicatori di risultato: fine allestimento e catalogazione libri											

OBIETTIVO OPERATIVO 2	2024 N. 5 - SETTORE AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Supporto completamento alle biblioteca con arredi e novità edit			erimento: ee progra		he di ma	ndato: p	rogramı	na politi	che soc	iali e gi	ovanili	
Descrizione sintetica	Completamento allestimento bibl	ioteca co	n arrec	di e novi	tà edito:	riali							
Settori interessati: AA.GG.		Peso a	ssegna	ato all'ob	oiettivo (	dal NDV	: 25						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)												
17.01	Dott.ssa Denise Brianda	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Allestimento con arredi						X	X	X	X	X	X	X	X
Catalogazione 100 libri novità editoriali						X	X	X	X	X	X	X	X
	DIPENDENTI DEL SETTORE	•			•	•	•	•	•	•	•	•	

Luisel	sella Atzeni Cat. C	Indicatore di risultato: fine allestimento e catalogazione libri
--------	---------------------	--

OBIETTIVO INDIVIDUAL	LE 2024 N. 6 – AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Rilegatura deliberazioni Giunta/Co Comunale	onsiglio				24/2026 e di man	dato:						
Descrizione sintetica	Rilegatura deliberazioni Giunta/Co	onsiglio a	nsiglio anni 2012-2016										
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Brianda	Peso as	ssegnato	o all'obio	ettivo da	l NDV:	25						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
TASI	fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Affidamento servizio rilegatura			X	X	X	X							
Raccolta deliberazioni Giunta e Consiglio e consegna					X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane:												
	Luisella Atzeni Cat. C												
		Indicat	tore di r	isultato:	Rilegatı	ıra delib	erazioni	Giunta/	Consigli	o anni	2012/20	016	
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N. 7 – AA.GG.										
DENOMINAZIONE	Completamento posiziona	namento Riferimento: Dup 2024/2026									
OBIETTIVO numerazione civica in agro Linee programmatiche di mandato:											
Descrizione sintetica Verifica tramite banca dati dell'anagrafe del posizionamento della numerazione civica in agro sulla base del verbale di riconsegna											
dei civici non installati da parte della ditta appaltatrice del servizio di toponomastica e numerazione civica.											
Settori interessati: Settore	Responsabile:	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 20									
AA.GG.	Denise Brianda	r eso assegnato an objettivo dai ND v. 20									
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)									
I'ASI	fase	Temphicazione delle fasi (Diagramma di Ganti)									

			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica posizionamento numerazione civica in banca dati			X	X	X	X	X	X						
Sopralluogo per apposizione numerazione civica								X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane:													
	Tiziana Fiori	Cat. C												
				ore di 1 uogo in		Verifica	a 40 pos	sizioni c	irca dei	civici ir	n banca	ı dati, <sub>I</sub>	propedeu	itica al
Criticità insite nell'obiettivo	Note													

OBIETTIVO INDIVIDUAI	LE 2024 N. 8 – AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Digitalizzazione degli atti di na morte dal 1910 al 1913	iscita e			Dup 202 nmatiche	4/2026 e di man		rogram	ma				
Descrizione sintetica	Creazione del documento informa	tico atti	di nascit	a e di m	orte rela	itivi alle	annualità	i 1910-1	913				
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Brianda	Peso a	ssegnato	o all'obie	ettivo da	l NDV:	30						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
17101	fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Digitalizzazione di 108 atti di nascita			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Digitalizzazione di 73 atti di morte			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Risorse umane:												
	Tiziana Fiori Cat. C												
		Indicat	tore di r	isultato:	Digitali	zzazione	di 181 a	tti dal 1	910 al 19	)13			
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N. 9 – AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Modifica del Regolamento concessione di contributi alle assoc	sulla ciazioni	Linee		Dup 202 nmatiche	4/2026 e di mano	dato:						
Descrizione sintetica	Modifica del Regolamento sulla contributi ordinari e straordinari e	concess:	ione di disposiz	contribi	iti alle a la modul	associazi listica rel	oni, cor lativa alla	n partico a richies	olare rife ta e alla 1	eriment endico	o alla o ntazion	compete:	nza dei
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: dott.ssa Denise Brianda	Peso a	ssegnate	all'obio	ettivo da	l NDV:	10						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
17.01	fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Approvazione in C.C. della modifica						X	X	X	X	X	X		
	Risorse umane:		'			-1	'	'	•				
	Denise Brianda Cat. D	D											
		Indica	tore di 1	isultato:	Adozio	ne della 1	modifica	ı in C.C.					
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N. 10 – AA.GG.												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Caricamento dati su Simonweb coaree interne	Riferimento: Dup 2024/2026 Linee programmatiche di mandato: Programma:											
Descrizione sintetica	Caricamento dati su Simonweb con	contributi aree interne											
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Brianda	Peso as	ssegnato	all'obie	ttivo dal	NDV: 5							
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
17131	fase	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Die								Dic			

Caricamento dati dei singoli contributi erogati		X	X	X	X	X	X	X	X		
	Risorse umane:										
	Denise Brianda Cat. D										
		Indica	tore di ri	sultato:	caricame	nto dati	su Simo:	nweb			
Criticità insite nell'obiettivo	Note										

OBIETTIVO STRATEGICO	2024 N. 11 – AA.GG.													
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi di pa	gamento					024/202 he di ma		orogram	ma polit	iche so	ciali e g	iovanili	
Descrizione sintetica	Rispetto dei tempi di pa	gamento ai s	sensi del	l'art. 4 l	ois del D	o.L. 13/2	23							
Settori interessati: Settore AA.GG.	Responsabile: Denise Br	rianda	Peso a	ssegnat	o all'obi	ettivo da	al NDV:	15						
FASI	Servizio/Ufficio Respo	rio/Ufficio Responsabile di Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)												
177.51	fase AA.GG.		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Rispetto dei tempi di pagamento			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane:	_			•	•				•	•	•	•	-
	Denise Brianda	Cat. D												
		Indicatori di risultato: Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali												

# **UFFICIO TECNICO:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Dipendente
1. Attuazione disposizioni	Attuazione misure Anticorruzione al	Rendiconto con relazione	10	Maria Teresa

previste dal Piano Anticorruzione in relazione al monitoraggio tempi medi procedimento: rilascio certificato destinazione urbanistica; evasione richiesta accesso atti	fine di garantire maggior trasparenza e controllo sui procedimenti di settore	finale		Petta
2. Digitalizzazione pratiche edilizie	Scannerizzazione elaborati ed atti pratiche edilizie cartacee in archivio relative all'anno 1977	Digitalizzazione d tutte le pratiche presenti nell'anno 1977	15	Celeste Marginesu
3. Lavori di sistemazione ingresso casa comunale	Lavori di manutenzione ed impermeabilizzazione dell'ingresso del Comune	Esecuzione lavori	15	Maria Teresa Petta
4. Approvazione piano particolareggiato centro di prima e antica formazione adeguato al PPR	Avvio iter per approvazione piano particolareggiato centro di prima e antica formazione	Adozione del piano	20	Pasquale Caboni
5. Regolamento sulla monetizzazione dei parcheggi	Predisposizione regolamento sulla monetizzazione dei parcheggi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale	Approvazione in C.C.	25	Maria Teresa Petta
6. Adozione Regolamento sull'Ecocentro	Predisposizione regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale	Adozione regolamento in C.C.	10	Pasquale Caboni
7. Adozione software per gestione dei loculi cimiteriali	Adozione software per gestione dei loculi cimiteriali ai fini di una maggiore efficienza del servizio	Inserimento dati nel software	15	Celeste Marginesu
8. Lavori di manutenzione della casa di riposo comunale	Impermeabilizzazione della copertura della casa di riposo	Esecuzione lavori	20	Celeste Marginesu
9. Rispetto dei tempi di pagamento	Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 13/23	Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali	15	Pasquale Caboni

# 1) Urbanistica

- a) Progettazione e gestione iter approvativi di P.R.E., varianti generali, piani particolareggiati
- b) Gestione iter approvazione varianti specifiche al P.R.E.
- c) Gestione iter approvazione piani di lottizzazione

## 2) Sportello Unico per l'edilizia

- a) Gestione pratiche per permesso di costruire
- b) Gestione pratiche autorizzazioni Beni Ambientali
- c) Gestione pratiche SCIA
- d) Gestione certificati urbanistici
- e) Controllo attività edilizia
- f) Gestione pratiche condono edilizio
- g) Gestione pratiche recupero sottotetti

### 3) Lavori Pubblici

- a) Impulso e pubblicità della programmazione triennale dei lavori pubblici in qualità di referente per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) Realizzazione programma triennale OO.PP. ed elenco annuale
- c) Gestione opere pubbliche non comprese nell'elenco annuale
- d) Gestione attività per il completamento delle opere pubbliche relative ad anni precedenti

### 4) Espropriazioni

a) Gestione iter per espropriazione immobili necessari per realizzazione OO.PP.

### 5) Ecologia e Ambiente

- a) Gestione raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani
- b) Controllo del rumore ambientale
- c) Esame dei riscontri delle analisi delle acque potabili
- d) Segnalazioni alle autorità competenti della presenza di rifiuti nelle strade non di proprietà del comune

### 6) Cimitero

- a) Gestione attività di cui al Regolamento polizia Mortuaria
- b) Gestione concessioni di aree, cappelle, loculi e
- c) Gestione autorizzazioni per inumazioni, esumazioni, tumulazioni, esumazioni e trasporto salme (queste ultime con la collaborazione dell'Ufficiale Stato Civile)

### 7) Manutenzioni

- a) Manutenzione immobili ed impianti
- b) Manutenzione impianti sportivi
- c) Manutenzione strade comunali
- d) Manutenzione impianto di pubblica illuminazione

- e) Manutenzione cimiteri
- 8) Parchi e Verde Pubblico
  - a) Manutenzione verde pubblico;
  - b) Acquisto arredo urbano e piante con posa in opera e piantumazione;
- 9) Rapporti con Sportello Unico delle Attività Produttive
  - a) Pareri su pratiche edilizie di competenza del SUAP;
- 10) Servizi Produttivi: Gas, Energia Elettrica, Servizio Idrico Integrato
  - a) Affidamento servizi pubblici a rilevanza economica (contratti di somministrazione energia elettrica, gas, acqua);
  - b) Rapporti con l'ATO per la gestione del servizio idrico integrato
- 11) Sicurezza sui luoghi di lavoro
  - a) gestione servizio di prevenzione e protezione, medico competente
  - b) acquisto dispositivi di protezione individuale

DENOMINAZIONE OBIETTIVO		azione disposi cedimento: rila										pi med	i	
Descrizione sintetica	Attu	nazione misure ore	Anticorruz	ione al	fine di g	arantire	maggio	r traspa	renza e	controll	o sui p	rocedin	nenti di	
	·		Peso a	ssegnat	o all'ob	biettivo	dal ND	V: 10						
FASI	Servizio/ Respons		Tempi	ificazio	ne delle	fasi (Di	agramm	a di Gai	ntt)					
	Responsabile I Pasquale Cabo		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Di c
Monitoraggio tempi medi rilascio CDU			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio tempi medi evasione richiesta accesso atti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse u										•		•	
	Maria	Cat. D	Indica	tore di	risultato	: rendic	onto co	n relazio	one fina	le				

	Teres	
	a	
	Petta	
Criticità insiste nell'obiettivo		

OBIETTIVO INDIVIDUALE 2024	N° 2 - AREA TECNICA														
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Digitalizzazione pratiche edil	izie		Riferimen Linee pro				:							
Descrizione sintetica	Scannerizzazione elaborati ec	l atti pra	itiche e	dilizie car	tacee in	archivio	relative	all'anno	1977						
Settori interessati: Finanziario/Area Tecnica	Ing. Pasquale Caboni	Peso a	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 15												
FASI	Servizio/Ufficio	Temp	ificazio	one delle f	āsi (Diaģ	gramma	di Gantı	t)							
17101	Responsabile di fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
Digitalizzazione 114 pratiche				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	RISORSE UMANE INTERESSATE					1	-1		•	1	•				
	Celeste Marginesu Cat.														
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indica	tore di	misurabi	lità: Digi	talizzazi	one d tu	tte le pra	atiche pr	esenti n	ell'anno	o 1977			

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N° 3 - AREA TECNICA									
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Lavori di sistemazione ingresso casa co	munale	Riferimento: DUP 2024/2026							
Descrizione sintetica										
Settore interessato: Tecnico	Responsabile: Ing. Pasquale Caboni	Peso asse	gnato all'obiettivo dal NDV: 15							
FASI	azione delle fasi (Diagramma di Gantt)									

			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Affidamento lavori					X	X	X	X						
Esecuzione lavori									X	X	X			
	Risorse umane interessate				'		'			1	'			
	Maria Teresa Petta	Cat. D	1											
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Indicat	ore di r	isultato:	esecuzio	ne lavori	i						

OBIETTIVO STRATEGICO 2024 N	° 4 - AREA TECNICA												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Approvazione piano partico centro di prima e antica adeguato al PPR	formazio	one L	liferimen linee prog	gramma	tiche di	mandato						
Descrizione sintetica	Avvio iter per approvazione p	iano par	ticolare	eggiato ce	entro di	prima e	antica f	ormazio	ne				
Settori interessati: Settore Tecnico		Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 20											
FASI	Responsabile servizio: Ing.	Tempi	ificazio	ne delle f	asi (Dia	gramma	di Gan	tt)		_			
17701	Pasquale Caboni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Adozione del piano			X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	RISORSE UMANE INTERESSATE												
	Pasquale Caboni Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indica	tore di	risultato:	adozio	ne del pi	ano						

OBIETTIVO OPERATIVO	2024 N° 5 - AREA TECNICA	
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Regolamento sulla monetizzazione dei parcheggi	Riferimento: DUP 2024/2026

Descrizione sintetica	Predisposizione regolamento sulla monetizzazione dei parcheggi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale  Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 25													
Settore interessato: Tecnico	Responsabile: Ing. Pasqu	ıale Caboni	Peso a	ssegnato	o all'obie	ettivo da	l NDV: 2	25						
FASI	Saminio /Lifficia Danger	anabila di fana	Tempi	ficazion	e delle f	asi (Diag	gramma o	li Gantt	)					
FASI	Servizio/Ufficio Respon	isabile di Tase	Gen	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Die								Dic		
Stesura regolamento e approvazione in C.C.			X	X										
Pubblicazione sito Ente				X	X									
	Risorse umane interessat	te												
	Maria Teresa Petta	Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Indicatore di risultato: approvazione in C.C.											

OBIETTIVO OPERATIVO	) 2024 N° 6 - AREA TEC	NICA												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Adozione Regolamento s	ull'Ecocentro	ı	Rif	erimento	o: DUP	2024/20	26						
Descrizione sintetica	Predisposizione regolame	ento da sottop	orre all'	approva	zione de	el Consig	glio Com	unale						
Settore interessato: Tecnico	Responsabile: Ing. Pasqua	ale Caboni	ni Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 10											
FASI	Compinie / Hiffinia Despense	Tempificazione delle						di Gantı	<del>-</del>					
FASI	Servizio/ Utilcio Respons	Servizio/Ufficio Responsabile di fase				Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Adozione regolamento				X	X	X								
	Risorse umane interessate	е												
	Ing. Pasquale Caboni	Cat. D	<u> </u>											
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Indicatore di risultato: Adozione regolamento in C.C.											

OBIETTIVO INDIVIDUAI	E 2024 N° 7 AREA TECNICA
DENOMINAZIONE	Adozione software per gestione dei loculi Riferimento: DUP 2024/2026

OBIETTIVO	cimiteriali													
Descrizione sintetica	Adozione software per gestione	e dei loc	culi cimit	eriali ai	fini di u	na magg	giore effic	cienza de	el serviz	iO				
Settore interessato: Tecnico	Responsabile: Ing. Pasquale Cal	ooni	Peso a	ssegnato	all'obie	ettivo da	l NDV:	15						
FASI	Saminio /Lifficia Daggangabila	li face	Tempi	ficazion	e delle f	asi (Diaș	gramma (	di Gantt	)					
FASI	Servizio/ Utilcio Responsabile (	ervizio/Ufficio Responsabile di fase					Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Acquisto del software ed inserimento dei dati									X	X	X	X	X	X
	Risorse umane interessate													
	Celeste Marginesu Cat.	. C												
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indicatore di risultato: inserimento dati nel software												

OBIETTIVO INDIVIDUA	LE 2024 N° 8 AREA TECNICA												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Lavori di manutenzione della casa comunale	di ripo	so Rif	erimento	o: DUP	2024/20	26						
Descrizione sintetica	Impermeabilizzazione della copertura	della cas	a di ripo	SO									
Settore interessato: Tecnico	Responsabile: Ing. Pasquale Caboni	Peso a	ssegnato	o all'obie	ettivo da	1 NDV: 1	20						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
177.01	Scivizio/ Officio Responsabile di fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Affidamento lavori			X	X	X	X							
Esecuzione lavori		X X X X											
	Risorse umane interessate												
Criticità insite nell'obiettivo	Celeste Marginesu Cat. C Note	Indicatore di risultato: Esecuzione lavori											

# OBIETTIVO STRATEGICO 2024 Nº 9 - AREA TECNICA

DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi di pagamer	Linee programmatione di mandato:												
Descrizione sintetica	Rispetto dei tempi di pagamer	ento ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 13/23												
Settori interessati: Settore Tecnico		Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 15												
FASI	Responsabile servizio: Ing.	Tempi	ficazior	ne delle f	asi (Dia	gramma	di Gant	tt)	_	_				
17701	Pasquale Caboni	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
Rispetto dei tempi di pagamento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	RISORSE UMANE INTERESSATE		1		1		1		1	1	1	1		
	Pasquale Caboni Cat. D													
Criticità insite nell'obiettivo	Note Indicatore di risultato: Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma credit						rediti co	ommerc	iali					

# **SERVIZI SOCIALI:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso	Dipendente
			ponderale	
	Avvio percorsi di formazione presso scuola	Avvio CPT coordinamento	20	Laura Puggioni
	dell'infanzia e micronido. Il coordinamento	pedagogico territoriale con		
1. Avvio CPT coordinamento pedagogico territoriale	pedagogico territoriale è uno degli obiettivi	incontri operatori e famiglie		
nell'ambito del sistema integrato di educazione e	strategici del Sistema di educazione e di			
istruzione 0-6 anni con i comuni del PLUS di Olbia	istruzione dalla nascita fino a sei anni, così come			
	previsto dal D. Lgs. n. 65/2017 si avvierà con il			
	Comune di Olbia quale ente capofila			
2. Attuazione disposizioni previste dal Piano	Attuazione disposizioni previste dal Piano	Rendiconto con relazione finale	10	Teresa Pittorru
Anticorruzione in relazione al monitoraggio tempi	Anticorruzione in relazione al monitoraggio			
medi procedimento: richiesta mensa scolastica,	tempi medi procedimento: richiesta mensa			
scuolabus e SAD	scolastica, scuolabus e SAD			

3. Affidamento servizio di cui al fondo potenziamento dei servizi sociali legge FSC sviluppo funzioni sociali	Pubblicazione bando al fine di affidare il servizio per lo sviluppo ad una cooperativa sociale	Avvio servizio	15	Laura Puggioni
4. Attivazione deliberazione G.R. 44/15 del 14.12.2023 "Aiuti sociali al trasporto aereo"	Avvio nuova misura regionale di aiuti consistente nella contribuzione dei cittadini sardi ai viaggi aerei	Liquidazione contributi	25	Teresa Pittorru
5. Attuazione bando su servizio idrico con accoglimento domande utenti e inserimento in file da trasmettere ad Abbanoa S.p.a.	Pubblicazione bando, divulgazione e supporto cittadini compilazione istanze	Evasione richieste pervenute	15	Teresa Pittorru
6. Rispetto dei tempi di pagamento	Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 13/23	Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali	15	Laura Puggioni
7. Pubblicazione manifestazione di interesse per adesione progetti di inclusione e accessibilità	Pubblicazione manifestazione di interesse per adesione progetti di inclusione e accessibilità ai sensi del D. lgs. n. 222/2023	Pubblicazione avviso	5	Laura Puggioni

### SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE:

- 1) Dare attuazione alle attività previste nel P.L.U.S.;
- 2) Provvedimenti regionali in favore delle diverse categorie dei cittadini;
- 3) In via residuale tutte le attività di carattere generale non attribuite ad altri servizi e non comprese nell'elenco di cui sopra.

#### PUBBLICA ISTRUZIONE:

- 1) Cura dei rapporti con la Direzione Didattica e con la Scuola Media;
- 2) Istruttoria domande di contributi per spese di viaggio ed assegni di studio degli studenti della scuola secondaria superiore;
- 3) Gestione domande di contributo per spese di istruzione, fornitura gratuita libri di testo e contributi vari;
- 4) Gestione mense scolastiche ai sensi L. 78/1978 con controllo del pagamento delle rette dovute per la somministrazione dei pasti;
- 5) Erogazione contributi alla Direzione Didattica per il diritto allo studio e rimborsi Comune di Olbia per acquisto libri di testo studenti residenti a Telti e frequentanti le scuole di Olbia;
- 6) Organizzazione e coordinamento del servizio trasporto scolastico ai sensi L. 78/1978 e controllo del pagamento delle contribuzioni dovute per l'ammissione al servizio trasporto;

### SERVIZIO SPORT:

### GESTIONE ORDINARIA

- Provvedere alla programmazione e rendicontazione spese funzionamento impianti sportivi;
   Contributi annuali società sportive;
   Patrocinare manifestazioni sportive di pubblico interesse.

	Avvio CPT coordinamento p												
DENOMINAZIONE	territoriale nell'ambito del sistema			e <del>ri</del> mento	· DHP 2	024/2020	5						
OBIETTIVO	di educazione e istruzione 0-6 a	anni con	i	CIMITCITO	. DOI 2	102 17 2020	,						
	comuni del PLUS di Olbia		1_ 1_112:			:J. TI			1		-1 \		_1_1
Descrizione sintetica	Avvio percorsi di formazione pre strategici del Sistema di educazione												
	il Comune di Olbia quale ente capo		luzione	uana mas	cita iiiio	a sei aiiii	, cosi co	me prev	isto dai L	). Lgs. 11	. 03/20	1 / SI av v.	icia coi
Settore interessato: Settore	Responsabile:		segnato	all'obiet	tivo dal l	NDV: 20							
Socio-Culturale	Puggioni Laura		0										
	Servizio/Ufficio Responsabile di	Tempi	ficazione	e delle fas	si (Diaor	amma di	Gantt)						
FASI	fase	di Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Individuazione referenti													+
scuola infanzia e micronido			X										
comunale													
Avvio incontri CPT				X	X	X							
Prosecuzione attività											X	X	X
riosecuzione attività											Λ	A	Α
	Risorse umane interessate												
	Laura Puggioni Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Risulta	to attesc	o avvio (	PT coor	rdinamen	to nedao	ogico ter	ritoriale o	on inco	ntri one	eratori e f	amiolie

OBIETTIVO OPERATIV	O 2024 N° 2 - SERVIZIO SOCIA	LE											
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Monitoraggio Anticorruzione		Rif	erimento	: DUP 2	024/2020	5						
Descrizione sintetica	Attuazione disposizioni previste o scolastica, scuolabus e SAD	dal Pian	o Antic	orruzione	e in rela	zione al	monitora	aggio ter	npi medi	proced	imento:	richiesta	mensa
Settore interessato: Settore Socio-Culturale	Responsabile: Puggioni Laura	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 10											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	di Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Monitoraggio tempi medi: richiesta mensa scolastica, scuolabus e SAD		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risorse umane interessate Teresa Pittorru Cat. C	Risultato atteso: rendiconto con relazione finale											
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

OBIETTIVO OPERATIV	O 2024 N° 3 - SERVIZIO SOCIA	LE											
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Affidamento servizio di cui potenziamento dei servizi sociali sviluppo funzioni sociali		I	erimento	: DUP 20	)24/2026							
Descrizione sintetica	Pubblicazione bando al fine di affi	dare il sei	rvizio pe	er lo svilu	ippo ad i	ına coope	erativa so	ociale					
Settore interessato: Settore Socio-Culturale	Responsabile: Puggioni Laura	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 15											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)												
17101	fase	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione bando di gara		X X											
Affidamento servizio		X X											

Avvio servizio							X	X		
	Risorse umane interessate									
	Laura Puggioni Cat. D									
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indicate	ore di mi	surabilità	: avvio s	ervizio				

OBIETTIVO OPERATIV	O 2024 N° 4 - SERVIZIO SOCIA	LE											
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Attivazione deliberazione G.R. 14.12.2023 "Aiuti sociali al traspor		1 18 1 1 2	erimento	DUP 20	024/2026							
Descrizione sintetica	Avvio nuova misura regionale di ai	uti consi	stente n	ella conti	ibuzione	e dei citta	dini sard	i ai viagg	i aerei				
Settore interessato: Settore Socio-Culturale	Responsabile: Puggioni Laura	Peso as	segnato	all'obiett	ivo dal N	NDV: 25							
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempit	icazione	delle fas	i (Diagra	ımma di (	Gantt)						
17131	Tase	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic											
Pubblicazione avviso accoglienza domande			X	X									
Liquidazione contributi					X	X							
Rendicontazione RAS							X	X	X	X	X	X	X
	kisorse umane interessate												
	Teresa Pittorru Cat. C												
Criticità insite nell'obiettivo	Note Indicatore di misurabilità: Liquidazione contributi												

OBIETTIVO OPERATIV	O 2024 N° 5 - SERVIZIO SOCIALE	
DENOMINAZIONE	Attuazione bando su servizio idrico con	Riferimento: DUP 2024/2026

OBIETTIVO	accoglimento domande utenti e in file da trasmettere ad Abbanoa S		nto										
Descrizione sintetica	Pubblicazione bando, divulgazione	e e suppo	orto citta	adini com	pilazion	e istanze							
Settore interessato: Settore Socio-Culturale	Responsabile: Puggioni Laura	Peso a	ssegnato	all'obiet	tivo dal l	NDV: 15							
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
1701	iase	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic										Dic	
Pubblicazione bando e presentazione istanze			X	X	X	X							
Trasmissione istruttoria tramite file ad Abbanoa S.p.a.							X	X					
	Risorse umane interessate		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
	Teresa Pittorru Cat. C	fat. C											
Criticità insite nell'obiettivo	Note	Indicat	tore di n	nisurabilit	à: Evasi	one richie	este perv	enute					

OBIETTIVO OPERATIV	O 2024 N° 6 - SERVIZIO SOCIA	LE											
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi di pagamento		Rif	erimento:	DUP 20	024/2026	<u>,                                     </u>						
Descrizione sintetica	Rispetto dei tempi di pagamento p	piattaforma crediti commerciali ai sensi dell'art. 4 bis del D.L. 13/23											
Settore interessato: Settore Socio-Culturale	Responsabile: Puggioni Laura	Peso assegnato all'obiettivo dal NDV: 15											
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase	Tempifi	cazion	e delle fas	i (Diagra	ımma di (	Gantt)				_		
177.01	last	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Rispetto dei tempi di pagamento		X											
	Risorse umane interessate												

	Laura Puggioni Ca	at. D	
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Risultato atteso: Rispetto dei tempi di pagamento piattaforma crediti commerciali

### **POLIZIA LOCALE:**

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Dipendente
Implementazione sistema di videosorveglianza della sede municipale, del Centro Sociale e del campo sportivo	Implementazione sistema di videosorveglianza della sede municipale, del Centro Sociale e del campo sportivo ai fini di un maggiore sicurezza del paese	Conclusione dei lavori	20	Umberta Denti
Completamento posizionamento numerazione civica in agro	Verifica tramite banca dati dell'anagrafe del posizionamento della numerazione civica in agro sulla base del verbale di riconsegna dei civici non installati da parte della ditta appaltatrice del servizio di toponomastica e numerazione civica	Verifica 40 posizioni dei civici in banca dati, propedeutica al sopralluogo in loco	20	Umberta Denti
3. Attuazione disposizioni previste dal Piano Anticorruzione in relazione al monitoraggio dei tempi medi dei procedimenti: evasione richieste liquidazione (adozione determinazione), notifica atti giudiziari, rilascio nullaosta per manifestazioni sportive, rilascio nullaosta per trasporti eccezionali	Attuazione misure Anticorruzione al fine di garantire maggior trasparenza e controllo sui procedimenti di settore	Rendiconto con relazione finale	10	Umberta Denti

### POLIZIA MUNICIPALE:

- Attività di pattugliamento/perlustrazione volta ad assicurare la sicurezza stradale
- Accertamenti
- Vigilanza edilizia, commerciale, stradale, ambientale, urbana e rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

- Lotta all'abusivismo edilizio
- Predisposizione ordinanze relative alla viabilità
- Emissione di ordinanze di archiviazione e di ordinanze ingiunzione codice della strada
- Esecuzione ordinanze TSO
- Servizio d'ordine alle manifestazioni di tutto il territorio
- Servizio di pubblica sicurezza in occasione di manifestazioni varie, feste e sagre
- Riscossione TOSAP mercato
- Raccolta di informazioni di varia natura, anche riservate, per conto dell'ente o di altri enti pubblici aventi titolo

### POLIZIA STRADALE

- 1) Prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
- 2) Predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico
- 3) Scorta per la sicurezza della circolazione
- 4) Tutela e controllo sull'uso della strada
- 5) Concorso alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere
- 6) Educazione stradale nelle scuole

### UFFICIO NOTIFICHE

1) Notifiche per conto dell'autorità giudiziaria ed eventuale sostituzione per notifiche atti messo comunale improrogabili

#### GESTIONE PARCO AUTOMEZZI:

- 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria veicoli comunali comprese revisioni periodiche ed eventuali acquisti e dismissioni
- 2) Tasse di proprietà e assicurazioni per automezzi
- 3) Gestione assicurazioni e rapporti con il broker
- 4) Videosorveglianza
- 5) Segnaletica stradale orizzontale e verticale

#### PROTEZIONE CIVILE

1) Svolge le funzioni individuate nel Decreto Sindacale di nomina, quale referente all'interno del C.O.C. per il piano di protezione Civile

OBIETTIVO OPERATIVO	O 2024 N° 1 – POLIZIA LOCALE												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Implementazione sistema di videose della sede municipale, del Centro So campo sportivo	ociale e	del Rif			2024/20							
Descrizione sintetica	Implementazione sistema di videosor sicurezza del paese	veglianz	a della s	ede mun	iicipale,	del Cent	ro Socia	ıle e del	campo s	sportivo	ai fini	di un m	aggiore
Settore interessato: Polizia Locale	Responsabile: Domenico Vittorio Pinducciu	Peso a	assegnat	o all'obie	ettivo da	ıl NDV:	20						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase Polizia Locale	Temp	ificazior	ne delle f	asi (Dia	gramma	di Gant	t)					
TASI	I Olizia Locale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Acquisizione preventivi			X	X									
Realizzazione lavori					X	X	X	X					
Risorse finanziarie stanziate	Risorse umane interessate						'		<b>"</b>		<b>"</b>	1	
	Umberta Denti Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note Indicatore di risultato: conclusione dei lavori												

OBIETTIVO OPERATIVO	O 2024 N° 2 - POLIZIA LOCALE												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Completamento posizionamento nu civica in agro	merazion	e Rife	erimento	: DUP 2	2024/202	26						
Descrizione sintetica	Verifica tramite banca dati dell'anagraf civici non installati da parte della ditta									e del ve	rbale di	riconse	gna dei
Settore interessato: Polizia Locale	Responsabile: Domenico Vittorio Pinducciu	Peso as	segnato	all'obie	ttivo dal	NDV: 2	20						
FASI	Servizio/Ufficio Responsabile di fase Polizia Locale	nsabile di fase Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
PASI	I Olizia Locale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Verifica posizionamento numerazione civica in banca dati			X	X	X	X	X	X						
Sopralluogo per apposizione numerazione civica								X	X	X	X	X	X	X
Risorse finanziarie stanziate	Risorse umane interessate							•						
	Umberta Denti	Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note		Risulta loco	to attes	o: Verifi	ca 40 pc	osizioni d	lei civici	i in band	ca dati, p	ropede	utica al	soprallu	ogo in

OBIETTIVO OPERATIVO	) 2024 N° 3 - POLIZIA LO	OCALE												
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Attuazione disposizioni pi Anticorruzione in relazion tempi medi dei procedime liquidazione (adozione de atti giudiziari, rilascio nulli manifestazioni sportive, ri trasporti eccezionali	ne al monitor enti: evasione terminazione aosta per	raggio de richiest ), notific	e	erimento	o: DUP	2024/20	26						
Descrizione sintetica	Attuazione misure Antico	orruzione al fi	ne di ga	rantire r	naggior	traspare	nza e cor	ntrollo s	ui proce	dimenti	di setto	re.		
Settori interessati: Finanziario, Tecnico e Polizia Locale	Responsabili: Domenico Vittorio Pindu	ıcciu	Peso a	ssegnato	o all'obie	ettivo da	l NDV:	10						
FASI	Servizio/Ufficio Responsa	abile di fase	Tempi	ficazion	ie delle f	asi (Diag	gramma (	di Gant	t)					
FASI			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risorse finanziarie stanziate	Risorse umane interessate		RISUI	ТАТО	ATTES	O: migli	iorare ter	mpi med	li procec	limento	l			ı
	Denti Umberta	Denti Umberta Cat. D												
Criticità insite nell'obiettivo	Note	tore di r	isultato:	Rendico	onto con	relazion	ne finale							

### RIEPILOGO GENERALE DEGLI OBIETTIVI SEGRETARIO COMUNALE

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Punteggio complessivo
1. Modifica Regolamento sui concorsi	Maggiore aderenza alla legalità dell'attività amministrativa	Adozione regolamento in G.C.	20	
2. Modifica Codice di Comportamento	Maggiore aderenza alla legalità dell'attività amministrativa	Adozione regolamento in G.C.	20	
			40	40 punti

RESPONSABILE: SEGRETARIO COMUNALE					OBIET	TTIVO 202	24			N° 1			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Modifica Regolamento sui concorsi												
Descrizione sintetica Modifica del regolamento al fine dell'adeguamento alla normativa													
		Peso ass	segnato all	'obiettivo o	lal NDV: 2	20							
FASI	Responsabile di fase: Segretario Comunale	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Redazione del regolamento				X	X								
Approvazione del regolamento					X	X							
		Indicate	ore di misu	rabilità: Ap	provazion	e in G.C.	·						
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

RESPONSABILE: SEGRETARIO COMUNALE					OBIET	TTIVO 202	24			N° 2			
DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Modifica Codice di Comportamento												
Descrizione sintetica	Redazione ed approvazione del regolamento al fine dell'adeguamento alla normativa												
		Peso ass	segnato all	'obiettivo (	lal NDV: 2	20							
FASI	Responsabile di fase: Segretario Comunale	Tempificazione delle fasi (Diagramma di Gantt)											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Redazione delle modifiche, pubblicazione sito dell'ente e parere Nucelo di Valutazione					X	X	X						
Approvazione del regolamento								X	X				
		Indicato	ore di misu	rabilità: Ap	provazion	e in G.C.	•	<u>'</u>		<u>'</u>	1	•	
Criticità insite nell'obiettivo	Note												

# Pari Opportunità

### Premessa

Il presente Piano di Attività e Organizzazione, come già indicato in premessa, assorbe il Piano delle Azioni Positive di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in base al quale le Amministrazioni devono assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

La parità tra donne e uomini è uno dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, principio comune e condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale. La Legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro" (abrogata dal D.Lgs n. 198/2006), i Decreti Legislativi n. 196/2000 "Disciplina delle attività delle Consigliere e di Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive" e n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" prevedono che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano di Azioni Positive. Il Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005 n. 246" raccoglie e unifica buona parte delle norme in materia di promozione delle pari opportunità, prevenzione e contrasto delle discriminazioni per motivi sessuali, prevedendo all'articolo 48 la predisposizione da parte delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, Province, Comuni ed Enti Pubblici non economici. La mancata predisposizione del Piano, da sottoporre a parere preventivo e obbligatorio della Consigliera di Parità competente per territorio, è sanzionata ex articolo 6, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 con il blocco dell'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette. Il Piano di Azioni Positive rappresenta, dunque, un adempimento di legge ma anche uno strumento semplice ed operativo per dare concreta applicazione ai principi di pari opportunità e parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., ed ha come punto di forza il "perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità".

Con l'obiettivo di valorizzare le risorse umane di questo Ente Locale, sulle risultanze scaturite dalla azioni e attività messe in campo col PAP del triennio precedente, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e rendere la stessa azione amministrativa efficace ed efficiente, viene predisposto per il Triennio 2024/2026 un Piano di Azioni Positive teso ad assicurare il superamento delle disparità di genere tra lavoratrici e lavoratori ed assicurare il benessere organizzativo dei dipendenti.

### Situazione Attuale

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in quattro aree dove l'assegnazione degli incarichi di responsabilità dei servizi è conferita a due donne e due uomini oltre il Sindaco, di genere maschile. Dall'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2023 emerge il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Centro di Responsabilità: Servizio Amministrativo AA.GG. e anagrafe

Cate	Categorie CCNL		L	Profilo Professionale		Б
A	В	С	D	Promo Professionale		Г
			×	struttore direttivo amministrativo		1
		×		struttore amministrativo		1

		$\boxtimes$		Istruttore amministrativo	0	1
	$\boxtimes$			Istruttore amministrativo	0	1
Tota	ali		1		4	1
				ilità: Servizio Finanziario Personale e Tributi		
	egorie			Profilo Professionale	M	F
A	В	С	D	Istruttore direttivo contabile	1	0
<u> </u>				Istruttore contabile	1	0
		X		Istruttore contabile	0	1
Tota	di:	X		1struttore contablie	0	1 3
100	111				,	,
Cen	tro di	Resp	onsab	ilità: Area Tecnica		
Cate	egorie	rie CCNL		p.cl.p.c.: 1	M	Е
A	В	С	D	Profilo Professionale	M	F
			$\boxtimes$	Istruttore direttivo tecnico	1	0
			×	Istruttore direttivo tecnico	0	1
	☐ ☐ ☐ Istruttore tecnico		Istruttore tecnico	0	1	
Tota	ali				,	3
Cen	tro di	Resp	onsab	ilità: Servizi Sociali		
Cate	egorie	CCN	L			Б
A	В	С	D	Profilo Professionale	M	F
			×	Istruttore direttivo amministrativo	0	1
		×		Istruttore amministrativo	0	1
Tota	ali				,	2
Cen	tro di	Resp	onsab	ilità: Area di vigilanza		
	egorie				3.5	Е
A	В	С	D	Profilo Professionale	M	F
□ □ □ ⊠ Istruttore di vigilanza 0		1				
Tota	Totali 1					

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art. 48, I comma del D.lgs. n. 198/2006.

### Obiettivi del Piano

La Legge n. 125 del 10 aprile 1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomini e donne nel lavoro" (art.6) e successive modificazioni ed integrazioni quali: i Decreti Legislativi n. 196 del 23 maggio 2000 "Disciplina delle attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e disposizioni in materia di Azioni positive" (all'art. 7 c. 5) e n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ( art. 6, c. 6), il Decreto Interministeriale del 15 marzo 2001 "Disciplina delle modalità di presentazione, valutazione e finanziamento dei progetti di azione positiva per la parità uomo-donna nel lavoro di cui alla Legge 10 aprile 1991 n.125", il decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" e, da ultima, la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 4.03.2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", sanciscono l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i comuni e tutti enti pubblici non economici, nazionali, regionali e locali di predisporre piani triennali di azioni positive (PAP) volti alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1. eliminazione di ogni discriminazione e affermazione di condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- 2. tutela del benessere nell'ambiente di lavoro;
- 3. valorizzazione delle caratteristiche di genere, favorendo la partecipazione ed il riequilibrio delle posizioni femminili ovunque siano sottorappresentate.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse e sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente", predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne. La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., ed ha come punto di forza il "perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità".

L'amministrazione Comunale di Telti intende stabilire, nel triennio, le seguenti Azioni Positive, tutte riconducibili ai diversi obiettivi evidenziati nella premessa. Esse possono essere così articolate:

Obiettivo	Azioni
Lotta al disagio ed alle discriminazioni	Pubblicazione di locandine ed avvisi contro la violenza
Lotta ai disagio ed alle discriminazioni	sulle donne, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza (25 novembre).
Promuovere cultura pari opportunità e benessere	1) Pubblicazione/diffusione Piano Azioni Positive

organizzativo	nel sito istituzionale dell'Ente;  2) Raccolta eventuali osservazioni, suggerimenti dei dipendenti comunali;  3) Adeguamento degli atti amministrativi del Comune al rispetto di genere nel linguaggio e nella indicazione dei ruoli ricoperti.
Tutela benessere lavorativo anche favorendo lo smart working	<ol> <li>Questionario da sottoporre a dipendenti;</li> <li>Individuazione e attuazione eventuali azioni correttive.</li> </ol>
Azioni dirette a migliorare i rapporti tra dipendenti con lavoro di gruppo anti stress	Incontro con professionisti specializzati (nei limiti delle risorse economiche disponibili)
Formazione in tema di pari opportunità, discriminazione e benessere organizzativo	Percorso formativo per componenti CUG, tramite incontri con consigliera di Parità Provinciale/Regionale
Rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale	Garantire nei bandi di selezione per l'assunzione di personale la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne. Non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne

# Azioni positive

Azione 1	Lotta al disagio ed alle discriminazioni
Finanziamenti	In economia con risorse previste in bilancio
Obiettivo	Pubblicazione di locandine ed avvisi contro la violenza sulle donne, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza (25 novembre).  Posizionamento panchina rossa contro la violenza sulle donne.
Strutture coinvolte	CUG
Periodo realizzazione	Anno 2024

Azione 2	Cultura pari opportunità e benessere organizzativo
Finanziamenti	Non necessari
Obiettivo	1) Pubblicazione/diffusione Piano Azioni Positive nel sito istituzionale dell'Ente;
	2) Raccolta eventuali osservazioni, suggerimenti dei dipendenti comunali;
	3) Adeguamento degli atti amministrativi del Comune al rispetto di genere nel linguaggio e nella indicazione dei ruoli ricoperti.
Strutture coinvolte	Personale, CUG, servizio informatico e segreteria
Periodo realizzazione	Anno 2024/2025

Azione 3	Tutela benessere lavorativo anche favorendo lo smart working
Finanziamenti	Non necessari

Obiettivo	Favorire nei limiti dei servizi che devono essere garantiti, lo svolgimento di smart working da parte dei dipendenti richiedenti
Strutture coinvolte	CUG – tutto il personale
Periodo realizzazione	Anno 2024

Azione 4	Azioni dirette a migliorare i rapporti tra dipendenti con lavoro di gruppo anti stress
Finanziamenti	Stanziamento di bilancio
Obiettivo	Incontro con professionisti specializzati
Strutture coinvolte	Tutto il personale
Periodo realizzazione	Anno 2024

Azione 5	Formazione in tema di pari opportunità, discriminazione e benessere organizzativo
Finanziamenti	In economia
Obiettivo	Garantire l'acquisizione delle competenze specifiche necessarie ai componenti del CUG tramite la partecipazione ad incontri con consigliera di parità provinciale/regionale
Strutture coinvolte	CUG
Periodo realizzazione	Anno 2024-2026

Azione 6	Rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale
Finanziamenti	In economia
Obiettivo	Garantire nei bandi di selezione per l'assunzione di personale la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne. Non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne
Strutture coinvolte	Ufficio personale
Periodo realizzazione	Anno 2024-2026

# Durata del piano

Il presente piano ha durata triennale (2024/2026). Il piano sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Consigliera alle pari opportunità territorialmente competente, alle OO.SS., nonché pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione trasparenza. Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'ufficio personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente al fine di procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

# Monitoraggio e rendicontazione

Il Comune di Telti si impegnerà affinché il piano triennale di azioni positive:

- 1. sia compreso nel bilancio di previsione dell'Ente, rientrando a pieno titolo nelle linee programmatiche e strategiche di sviluppo del Comune;
- 2. rientri tra gli indicatori di efficacia ed efficienza utilizzati dal Nucleo di Valutazione.

A tale scopo prevederà in sede di formazione del bilancio:

- a definire il budget triennale ed annuale necessario alla sua realizzazione;
- a verificare annualmente le azioni effettuate ed i risultati raggiunti mediante il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Il presente Piano, di durata triennale, sottoposto al parere della Consigliera di Parità della Provincia di Sassari, decorre dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, verranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

# Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

### ART. 2 ANALISI DEI PTPC A LIVELLO NAZIONALE

Il piano vigente è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 8 il 12 febbraio 2014.

Nel 2015 e nel 2016 è stato aggiornato, rispettivamente, con deliberazioni di G.C. n. 104 del 19 dicembre 2014 e n. 7 del 2 febbraio 2016.

Le criticità e i progressi riscontrati dall'ANAC su un campione di piani adottati dalle Amministrazioni, si manifestano in parte anche nel piano del Comune Telti.

In particolare l'ANAC ha evidenziato al paragrafo 2 della delibera 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del PNA 2016, quanto segue:

- per le amministrazioni del campione (che hanno adottato i PTPC 2016-2018) risulta che il 19,89% ha adottato anche la prima versione del PTPC 2013-2015; il 67,2% ha adottato la versione del PTPC 2014-2016; l'80,1% ha adottato la versione del PTPC 2015-2017; tali dati si riferiscono non soltanto all'adozione ma anche alla pubblicazione sul sito istituzionale.
- Sebbene ancora lontani dai livelli ottimali, i dati del monitoraggio vedono emergere un miglioramento significativo in termini di maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo politico amministrativo e/o degli uffici di diretta collaborazione e degli stakeholder interni ed esterni.
- Una buona percentuale di amministrazioni ha meglio esplicitato i poteri di interlocuzione e di controllo (36,6% dei casi), la posizione di autonomia e indipendenza organizzativa del RPC e della struttura di supporto (8,6% dei casi), nonché l'attribuzione di un supporto conoscitivo e operativo riconosciuto al RPC (nel 32,3% dei casi).
- Il sistema di monitoraggio sull'implementazione del PTPC continua ad essere una variabile particolarmente critica e un miglioramento di tale aspetto è necessario per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni. Quasi la metà delle amministrazioni esaminate non vi fa riferimento (45,2%). Di contro, il 25,8% delle amministrazioni indica sia tempi che responsabili del monitoraggio e il restante 6% circa si divide tra quelle amministrazioni che esplicitano i tempi ma non i responsabili (1,6%) e quelle che indicano i responsabili ma non i tempi (4,3%).
- Si è riscontrato un indubbio sforzo da parte delle amministrazioni analizzate nel rispondere positivamente alle indicazioni dell'Aggiornamento 2015 al PNA. È cresciuta in modo significativo la percentuale delle amministrazioni che ha effettuato l'analisi del contesto esterno.

- Il 66% circa del campione di amministrazioni esaminate ha segnalato nei propri PTPC 2016-2018 informazioni mirate alla comprensione della propria complessità organizzativa e l'8% circa ha utilizzato informazioni concernenti eventi o ipotesi di reato verificatesi in passato o su procedure derivanti dagli esiti del controllo interno.
- Il monitoraggio 2016 evidenzia un significativo miglioramento di analisi e valutazione del rischio, con circa il 50% del campione che ha individuato gli eventi rischiosi per ciascun processo, di cui il 12% ha realizzato una puntuale analisi del rischio, attraverso l'identificazione delle loro cause, dato pressoché assente in precedenza.
- Ancora critica, seppure in miglioramento, appare la fase relativa al trattamento del rischio, sia con riferimento all'individuazione delle misure sia alla loro programmazione. L'individuazione delle misure generali risulta prevalente rispetto a quelle specifiche, la cui presenza nei PTPC delle amministrazioni analizzate oscilla tra l'88,2% (codice di comportamento) e il 33,3% (sensibilizzazione e rapporto con la società civile).
- Con riferimento alle indicazioni fornite con l'Aggiornamento 2015 al PNA, nella parte dedicata ai contratti pubblici, i PTPC analizzati hanno presentato le maggiori criticità. In tal senso, la gran parte delle amministrazioni non ha effettuato l'autoanalisi organizzativa suggerita dall'Autorità. Riguardo all'analisi dei processi organizzativi, l'auspicata considerazione delle diverse fasi della gara risulta presente in una bassa percentuale di amministrazioni e oscilla tra il 25,8% (progettazione della gara) e il 18,3% (rendicontazione). Inoltre, anche la presenza di misure specifiche per le summenzionate fasi oscilla tra il 18,3% (progettazione della gara) e l'11,8% (rendicontazione).

In particolare, gli esiti della valutazione nei piccoli comuni hanno evidenziato le seguenti criticità:

- difficoltà di individuare eventi rischiosi e di effettuare la gestione del rischio;
- carente analisi del contesto esterno ed interno in oltre la metà dei PTPC analizzati e la quasi totale assenza di un sistema di monitoraggio sull'implementazione del PTPC;
- genericità delle misure individuate, presentate per lo più in forma di elenco e prevalentemente limitate a quelle relative alla formazione, al whistleblowing e al codice di comportamento;
- insufficienti o generiche indicazioni delle prerogative attribuite al RPCT per lo svolgimento dei propri compiti. Con delibera 1208 del 22.11.2017 l'Anac ha provveduto ad approvare l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017.

Partendo da tali premesse e dalla condivisione delle cause che hanno determinato l'insufficiente applicazione dei piani, evidenziate dall'ANAC nella citata determinazione, con il presente aggiornamento si intende modificare e ampliarne i contenuti, seppure nell'ottica della maggiore semplificazione possibile, in modo che tutti ne possano agevolmente percepire le indicazioni e conseguentemente favorirne la realizzazione. Ciò anche in ragione della non sempre agevole recezione di parte delle indicazioni sopra indicate e della necessità di un lungo periodo di tempo per l'adeguamento.

Con l'Aggiornamento 2018, l'Autorità, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. n. 33/2013, introdotto dal d.lgs. n. 97/2016, ha individuato modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensioni, intendendosi per piccoli comuni quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Tuttavia, l'Autorità chiarisce che alcune delle indicazioni di semplificazioni riguarderanno solo i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158.

Le proposte di semplificazione introdotte dall'Aggiornamento 2018 al PNA riguardano i seguenti ambiti:

- a) <u>Collegamenti con l'albo pretorio on line</u>. Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, è introdotta la possibilità di semplificare la pubblicazione dei dati e dei documenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 utilizzando le pubblicazioni già effettuate nell'albo pretorio on line tramite un collegamento ipertestuale.
- b) <u>Semplificazioni derivanti dal sistema dei collegamenti ipertestuali</u>. Al fine di evitare duplicazioni di dati, gli obblighi di trasparenza possono essere assolti anche mediante un collegamento ipertestuale ad un altro sito istituzionale ove i dati e le informazioni siano già disponibili.
- c) <u>Tempistica delle pubblicazioni</u>. Possibilità di interpretare il concetto di tempestività, di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 33/2013 e fissare termini secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, idonei ad assicurare continuità e celerità degli aggiornamenti. Il d.lgs. n. 33/2013 contiene riferimenti temporali precisi per la pubblicazione dei dati e documenti.
- d) Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013:

Art. 13 Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni - Possibilità di pubblicazione di un organigramma semplificato

- Art. 23 Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi Possibilità della pubblicazione integrale di determinati atti in luogo della loro rielaborazione
- e) <u>Pubblicazione dei dati in tabelle</u>. Possibilità di utilizzare altri schemi di pubblicazione in luogo delle tabelle.
- f) <u>Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC</u>. Possibilità di adottare il PTPCT con modalità semplificate. Nel ribadire l'obbligatorietà dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo e completo PTPCT, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate. Pertanto, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato.
- g) <u>Nomina e funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</u>. Possibilità di nominare la figura del referente del RPCT.

L'aggiornamento per l'anno 2019, di cui alla delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, tra l'altro ha confermato che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT".

Il Comune di Telti negli anni 2019 e 2020, non essendo intercorsi fatti corruttivi, ha confermato il PTPC 2018/2020.

Nell'anno 2021 non è stato adottato alcun Piano a livello nazionale ma veniva implementato il Piano così come approvato con deliberazione di GC n. 26 del 30.03.2021.

Nell'anno 2022 il PNA è stato adottato in data 17.01.2023 con deliberazione n. 7 dell'ANAC.

Il Comune di Telti nel 2023 ha innovato il Piano con due nuove misure specifiche.

Nell'ottica del presente Piano, così come d'altronde previsto dal legislatore nazionale, la prevenzione della corruzione è sì una dimensione cruciale per la creazione del valore pubblico, ma ha, ad un tempo, anche una natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'ente. Tradotto operativamente, come già anticipato nella premessa al presente Piano, la sezione definisce: a) gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione; b) a quali rischi si va incontro nell'azione amministrativa in generale; d) e in quella particolare legata a ciclo delle performance e dunque anche della generazione di valore pubblico e le corrispondenti contromisure.

Nella scheda allegata "Catalogo dei rischi 2024" è riprodotta la mappatura dei processi predisposta dall'Ente secondo le Aree di rischio indicate, che secondo il principio di gradualità, attiene a tutta le attività d'istituto dell'ente, allegato al presente piano.

Gli obblighi di pubblicazione, così come previsti dallo schema contenuto Linee Guida n. 1310 /2016 e dal PNA 2022 sono contenuti nella allegata "Mappa della Trasparenza", allegata al presente piano.

L'amministrazione prevede come obiettivi strategici in materia di Anticorruzione e Trasparenza:

Obiettivi Strategici	2024	2025	2026
Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR	$\boxtimes$		
Revisione e miglioramento degli strumenti di regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)	$\boxtimes$		
Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)	$\boxtimes$		
Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni	$\boxtimes$		
Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	$\boxtimes$		
Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione			

Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura	n.a.	n.a.	n.a.
dell'ente anche ai fini della promozione del Valore Pubblico			
Integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni	$\boxtimes$		
Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale	$\boxtimes$		
Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo	$\boxtimes$		

Le aree di rischio previste dal PNA per le quali è stata realizzata la mappatura dei processi del Comune allegata nel "Catalogo dei Rischi 2024", sono le seguenti:

Cod.	Misura	Si	No
A	Acquisizione e progressione del personale	$\boxtimes$	
В	Contratti pubblici	$\boxtimes$	
С	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	$\boxtimes$	
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	$\boxtimes$	
Е	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	$\boxtimes$	
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	$\boxtimes$	
G	Incarichi e nomine	$\boxtimes$	
Н	Affari legali e contenzioso	$\boxtimes$	
I	Atti di Governo del territorio	$\boxtimes$	
L	Servizi Demografici	$\boxtimes$	

L'individuazione delle aree di rischio rappresenta il risultato di un processo complesso, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica "sul campo" dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi d'istituto svolti nell'Ente.

In adesione al PNA 2019 ed l PNA 2022, nell'allegata scheda "Catalogo dei Rischi 2024"

- gli eventi rischiosi sono stati identificati per ciascun processo, fase e/o attività del processo;
- sono state individuate le cause del loro verificarsi;
- è stata realizzata la valutazione dell'esposizione al rischio dei processi;

La metodologia utilizzata per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo risulta la seguente:

- Utilizzo di indicatori di valutazione del rischio non categorizzati in impatto e probabilità.
- Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori qualitativi (es. "alto", "medio", "basso").
- La valutazione è effettuata in autovalutazione da parte dei gruppi di lavoro interni e/o dei responsabili dei processi.

Per la redazione della presente sottosezione, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo		No
Livello di interesse "esterno"	$\boxtimes$	
Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	$\boxtimes$	
Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	$\boxtimes$	
Grado di attuazione delle misure	$\boxtimes$	
Segnalazioni pervenute	$\boxtimes$	

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste possono essere obbligatorie e previste dalla norma o ulteriori se previste. Le misure ulteriori debbono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile per la prevenzione con il coinvolgimento dei dipendenti dell'Ente identificando annualmente le aree "sensibili" di intervento su cui intervenire. Le decisioni circa la priorità del trattamento si basano essenzialmente sui seguenti fattori:

- □ livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- obbligatorietà della misura;
- ☐ impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

Si considera di predisporre adeguati interventi con priorità massima con riferimento ai processi/procedimenti aventi livello di rischio "alto".

Le misure di contrasto intraprese o da intraprendere dal Comune sono riepilogate nell'allegato "Piano dei Rischi 2024".

La gestione del rischio, infine, si completa con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni attuate. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa sarà attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo.

(A) Per qualsiasi attività d'istituto si prevedono alcune misure generali applicabili, in quanto compatibili, a qualsiasi attività d'istituto.

#### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

#### Affari Generali e Segreteria

□ Responsabile: Dott.ssa Denise Brianda

#### Istruttore Direttivo Amministrativo: Dott.ssa Denise Brianda

• Istruttore Amministrativo: Luisella Atzeni

• Operatore: Stefania Canu

Il servizio si occupa della gestione delle deliberazioni di consiglio e di giunta comunale e svolge una serie di funzioni atte ad assicurare agli organi istituzionali ed ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività di competenza.

Offre il proprio supporto al funzionamento della giunta e del consiglio dalla convocazione all'assistenza alle sedute, dalla formalizzazione degli atti alla redazione dei verbali. All'ufficio Segreteria Generale sono inoltre attribuite le seguenti principali attività:

- funzioni di assistenza alle attività del Segretario Generale nell'ambito dei compiti loro assegnati dalle Leggi e dai Regolamenti;
- l'indizione e la gestione delle procedure pubbliche di gara, relative all'affidamento di servizi, forniture e lavori pubblici, sino alla stipula dei relativi contratti,
- rilascio di copia delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale.

#### Servizi Amministrativi e Anagrafe

□ Responsabile: Dott.ssa Denise Brianda

Risorse incaricate del Servizio

Istruttore Amministrativo: Luisella Atzeni
 Istruttore Amministrativo: Tiziana Fiori

• Operatore: Stefania Canu

Il Settore Affari Generali possiede competenze molto ampie e diversificate, sostanzialmente riconducibili allo sviluppo organizzativo interno della struttura comunale e allo sviluppo dei processi di comunicazione interna ed esterna mediante il protocollo generale. Si tratta di un Settore che opera a stretto contatto con gli organi di governo e che esplica servizi di supporto (come la gestione degli atti e contratti) alle altre strutture organizzative dell'Ente. Ha, inoltre, competenza nei settori Demografici, Protocollo, URP.

#### Sportello Unico per le Attività Produttive

Responsabile: Dott.ssa Denise Brianda

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) uno strumento innovativo, in grado di semplificare le pratiche e concluderle in minor tempo, presso un solo ufficio. Oggi, grazie all'attività dello Sportello Unico si fanno confluire in un unico ufficio tutti i passaggi di pratiche da un ufficio all'altro della pubblica amministrazione, a tutto beneficio degli imprenditori, che risparmiano così tempo e denaro.

L'imprenditore, che abbia o intenda avviare un'attività produttiva nel territorio del Comune, potrà rivolgersi direttamente allo Sportello Unico, quale unico interlocutore per gli adempimenti previsti dal D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447; ogni qualvolta vi sia la necessità di localizzare, realizzare, ristrutturare, riconvertire, ampliare, cessare o riattivare un'attività produttiva nel settore industriale, artigianale, turistico, dei servizi, o eseguire opere interne ai fabbricati adibiti ad attività d'impresa, possibile rivolgersi allo Sportello Unico, competente al rilascio dell'autorizzazione unica.

L'imprenditore deve presentare un'unica domanda presso lo Sportello Unico, utilizzando apposita modulistica e allegando la documentazione necessaria in riferimento agli aspetti coinvolti (edilizi, igienico sanitari, sicurezza, ambientali, ecc.). Lo Sportello Unico provveder in seguito a gestire l'intero procedimento amministrativo, rilasciando una sola autorizzazione e diventando l'unico punto di riferimento per l'imprenditore.

Lo scopo principale dello Sportello Unico - e quindi del Procedimento Unico - la volontà di fornire un'unica interfaccia fra utente e Pubblica Amministrazione, interfaccia che ha un compito di coordinamento e di controllo dell'attività autorizzatoria della Pubblica Amministrazione, in particolare di quella del Comune, ma anche degli Enti esterni (Azienda USL, ARPA, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Amministrazione Provinciale, ecc).

Poiché coinvolge numerose Amministrazioni, lo Sportello Unico il terminale di una complessa rete amministrativa ed informativa.

#### Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura

Responsabile: Dott.ssa Denise Brianda

Le finalità del Comune in campo culturale sono costituite dalla creazione delle condizioni, nel proprio territorio, per la conservazione, la produzione e l'uso di beni culturali, intesi nel senso più ampio, in un clima di libertà, da parte dei cittadini, residenti o meno, e dei gruppi ed enti privati o pubblici, in un contesto di creativo sviluppo di tutte le attività artistiche, intellettuali e morali.

L'ufficio si occupa anche della gestione e manutenzione di tutte le principali strutture museali presenti nel territorio comunale.

#### Area Economico Finanziaria

□ Responsabile: **Dott. Giovanni Occhioni** 

Risorse incaricate dell'ufficio:

- Istruttore Direttivo Contabile: Dott. Giovanni Occhioni
- Istruttore Contabile: Bastianina Isoni
- Istruttore Contabile: Gesuella Pinducciu

L'area economico finanziaria, si occupa di:

- gestione finanziaria dell'ente;
- gestione del personale, parte contabile;
- discipline contabili, tributarie e fiscali, redazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, conto economico, conto del patrimonio;
  - pagamento delle spese e registrazione ed incasso delle entrate comunali;
  - assunzione e gestione dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche;
  - gestione dei tributi comunali;
- gestione dei procedimenti riguardanti il personale dipendente giuridico ed economico: assunzioni, trattamento economico e la cessazione del servizio;
  - gestione del servizio economato.

#### Personale e Organizzazione

Responsabile: Dott. Giovanni Occhioni

L'Ufficio Personale del Comune si occupa di tutte le pratiche legate ai dipendenti comunali, siano essi assunti a tempo determinato che indeterminato o lavoratori a progetto; effettua per loro un servizio di informazioni e consulenza. Si occupa del loro reclutamento, nel quadro della programmazione delle assunzioni, attraverso selezioni e concorsi o tramite ricorso al lavoro interinale.

In particolare le sue competenze possono essere così riassunte:

- stesura e pubblicazione dei bandi di concorso e selezioni pubbliche per assunzione di personale;
- assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale;
- controllo giornaliero delle presenze in servizio del personale;
- pensioni (collocamento a riposto per motivi di et, anzianità o altre cause, attribuzione pensione provvisoria, liquidazione e pagamento indennità di fine servizio);
- procedure per la progressione economica e carriera del personale, ivi compresi gli adempimenti connessi al trattamento di fine servizio e di quiescenza dei dipendenti;

- accertamenti e verifiche al personale;
- statistiche e indagini inerenti il personale;
- predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza;

stesura e pubblicazione dei bandi di concorso e selezioni pubbliche, delle quali cura il regolare espletamento fino alla pubblicazione delle relative graduatorie finali

#### Area Tecnica

Responsabile: Ing. Pasquale Caboni

Risorse incaricate dell'Area Tecnica Urbanistica:

- Istruttore Direttivo Tecnico: Arch. Maria Teresa Petta
- Istruttore Tecnico: Geom. Celeste Marginesu

L'ufficio di Pianificazione Urbanistica si occupa di:

- gestione del vigente piano regolatore generale;
- gestione dei vigenti piani particolareggiati, strumenti urbanistici attuativi, piani di lottizzazione, eccetera:
- gestione del piano acustico e della pianificazione territoriale in generale;
- attività informativa in materia dei piani sovracomunali (Piani di Bacino, Piano territoriale di coordinamento, Paesistico, Piano territoriale, provinciale, eccetera);
- predisposizione di convenzioni relative ad atti di pianificazione

Nell'Area tecnica vengono trattate tutte le questioni relative a manutenzioni e ripristino dei servizi primari, nonché immobili, stabili di proprietà comunale, aree verdi. Una parte importante delle competenze riguarda la verifica delle pratiche edilizie presentate da parte dei privati, sia per la realizzazione di nuove costruzioni, sia per il restauro e la ristrutturazione di edifici esistenti.

I cittadini possono inoltre rivolgersi all'ufficio tecnico per ottenere informazioni e certificati riguardanti la suddivisione del territorio comunale in diverse zone, sia in riferimento al piano regolatore, sia per gli ambiti in edificabili per rischio di inondazione e per frana.

#### Polizia Municipale

Responsabile: - Il Sindaco Vittorio Domenico Pinducciu

Risorse incaricate dell'ufficio:

• Operatore di Polizia Municipale: Umberta Denti

La Polizia Municipale organo di polizia locale ed investito di una serie di attribuzioni e di compiti istituzionali di fondamentale importanza per la cittadinanza. Essi comprendono attività preventive, di vigilanza e di accertamento.

Il Corpo di Polizia Municipale è il più immediato e diretto collegamento fra la cittadinanza e la sua amministrazione. In quest'ottica si identificano i principali campi d'intervento della stessa:

- vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale;
- disciplina della circolazione stradale, prevenzione e repressione degli illeciti ad essa relativi;
- educazione Stradale nelle scuole;
- vigilanza in materia annonaria (vendite al minuto e all'ingrosso, somministrazione, eccetera) ed amministrativa;
- collaborazione con l'apposita agenzia regionale (ARPA) in ordine alla vigilanza in materia ecologica nonchè controlli diretti in materia di emissioni sonore e sul possesso dei titoli autorizzatori relativi all'esercizio di attività insalubri;
- prevenzione e repressione dei reati nelle materie ad essa assegnate ed espletamento delle indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria;
- vigilanza in materia di edilizia;
- attività di informazione e collaborazione con gli uffici dell'amministrazione preposti all'erogazione dei sussidi assistenziali;
- notificazione di atti;
- collaborazione con le altre forze di Polizia nel controllo del territorio.

#### Servizi Sociali

□ Responsabile: Dott.ssa Laura Puggioni

#### Risorsa incaricata dell'Ufficio:

Assistente Sociale: Dott.ssa Laura Puggioni
 Istruttore amministrativo: Teresa Pittorru

Il settore opera nel campo dei servizi sociali programmando, organizzando ed erogando interventi di prevenzione e riparazione di situazioni particolari.

#### I compiti del settore comprendono:

- gli interventi socio-assistenziali verso anziani, sia in interventi propriamente assistenziali quali l'assistenza domiciliare, i servizi complementari (pasti a domicilio o presso mense, lavanderia), i centri aperti ed i centri diurni integrati;
- gli interventi socio-assistenziali verso minori, che comprendono sia servizi erogati a nuclei familiari con presenza di minori a rischio (assistenza domiciliare, centri di aggregazione giovanile, azioni di supporto all'inserimento lavorativo), che azioni in sostituzione del nucleo (affido familiare, inserimento in servizi residenziali);
- l'assistenza sociale di base, che si occupa dell'organizzazione e gestione dei servizi resi ai cittadini mediante attività preventive, riparative, di analisi del bisogno, curando il collegamento con le realtà istituzionali ed il coordinamento delle aree di intervento;
- gli interventi socio-assistenziali verso i disabili, che comprendono il sostegno all'inserimento lavorativo, l'assistenza domiciliare, l'inserimento in strutture diurne o residenziali, le attività di sostegno al disagio psichico, lo studio delle problematiche ed il supporto agli organi di governo nell'elaborazione delle politiche sociali;
- gli interventi socio-assistenziali verso stranieri, che consistono in accoglienza e sostegno nel primo inserimento e si realizzano attraverso la gestione dei centri di prima accoglienza e dei campi nomadi;
- gli interventi socio-assistenziali vari, che comprendono diverse forme di assistenza economica, continuativa o straordinaria, nonchè le varie forme di intervento e di assistenza nei confronti dei 'senza fissa dimora', degli emarginati gravi, degli alcolisti attraverso i CAT, e le attività di protezione alloggiativa;

- la programmazione e la gestione degli asili nido in tutti gli aspetti educativi, amministrativi, di funzionamento, di rapporto con le famiglie e con gli organismi di partecipazione, la programmazione delle attività didattiche, di animazione, di aggiornamento e formazione del personale;
- la gestione degli istituti geriatrici, che offrono ospitalità continuativa o temporanea ad utenti non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, nonchè la gestione diretta di una casa albergo;
- la progettazione e la realizzazione di interventi a favore dei cittadini in situazione di emergenza abitativa; assegnazioni, cambi e decadenze di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In tale contesto, bisogna evidenziare che la ristretta dotazione organica ha comportato, quale conseguenza diretta, l'assegnazione dei singoli dipendenti ad uffici destinati allo svolgimento di specifiche attività; ciò, se da una parte ha comportato l'acquisizione di rilevanti competenze specialistiche del personale adibito allo svolgimento di determinate attività, dall'altra ha reso e rende più difficile l'interscambiabilità di ruoli e competenze all'interno della struttura organizzativa, con le conseguenti difficoltà riscontrate in sede di rotazione del personale.

Per quanto riguarda gli adempimenti di analisi del contesto interno previsti dal PNA, il Comune ha effettuato le seguenti attività:

- o Rilevazione numerica delle **indagini/sentenze** in materia di corruzione che hanno coinvolto il personale/membri organi collegiali del Comune nell'anno 2023: **Nessuno**.
- o Rilevazione numero **procedimenti disciplinari** ricollegabili a condotte riconducibili ad illeciti penali nell'anno 2023: **Nessuno**.
- O Procedimenti per danno erariale derivanti da condanne penali per reati di corruzione nell'anno 2023: Nessuno.

#### RELAZIONE SU MISURE SPECIFICHE PER L'ANNO 2024:

1) TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:

L'Ente risulta in regola con gli obblighi di pubblicazione sul portale "amministrazione trasparente".

2) CODICE DI COMPORTAMENTO

Non vi è stata alcuna violazione del codice né è pervenuta alcuna segnalazione in merito.

3) CONFLITTO DI INTERESSE

Non sono state segnalate ipotesi di conflitto di interesse nell'anno 2023.

4) CONFERIMENTO INCARICHI EXTRA UFFICIO

Nel corso dell'anno 2023 non sono pervenute richieste di autorizzazione per incarichi extra ufficio.

5) INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ INCARICHI DIRIGENZIALI

Nel corso dell'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni per inconferibilità/incompatibilità incarichi.

6) ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO (PANTOUFLAGE)

Non sono state rilevate o segnalate violazioni al divieto di pantouflage.

- 7) FORMAZIONE COMMISSIONI, ASSEGNAZIONE UFFICI IN CASO DI CONDANNA PENALE Non sono state rilevate violazioni.
- 8) TUTELA DIPENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Nell'anno 2023 non è pervenuta alcuna segnalazione di illeciti mediante whistleblowing.

9) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i responsabili di servizio sono stati invitati a seguire un corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

10) PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI

L'Ente risulta in regola con l'inserimento dei patti di integrità nelle procedure di affidamento.

11) MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI

L'ente risulta in regola con il monitoraggio, previsto e relazionato anche nel piano della performance.

Ai fini di prevenire la corruzione, l'amministrazione intende confermare le seguenti misure specifiche, con l'implementazione della misura n. 02, già previste e realizzate senza particolari discostamenti, per l'anno 2024:

# Misure di contrasto generali all'insorgenza di eventi corruttivi nell'esercizio dell'azione amministrativa

Cod. Misura								01
		Re	sponsabili della Misura					
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Tutti i soggetti individuati nel					
			Piano Triennale per la	Altri Cdr coinvolti				
			Trasparenza.					
			Obiettivo					
TRASPAREN	ZA AMMINISTRATIVA: a	oplicazione delle misure organ	nizzative in materia di trasparenza	indicate nel presente pia	ino.			
		Risultate	o Atteso			2024	2025	2026
Grado di attest	Grado di attestazione conformità obblighi di pubblicazione annuale NdV: > 90%;					$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$
Monitoraggio semestrale adempimenti mappa della Trasparenza;					$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Monitoraggio:	richieste di accesso civico se	mplice e generalizzato				$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

Cod. Misura								02
		Re	sponsabili della Misura					
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Responsabili di servizio,					
			dipendenti, collaboratori del	el Altri Cdr. coinvolti				
			Comune e gli appaltatori, per					
			quanto compatibile.					
			Obiettivo					
CODICE DI	COMPORTAMENTO: app	licazione del Codice di Con	nportamento Comunale, che spec	ifica ed integra il Codi	ce di Comporta	mento	Nazion	ale dei
pubblici dipend	denti. Controllo applicazione	norme previste			-			
		Risultat	o Atteso			2024	2025	2026
Violazioni al Codice di Comportamento: 0 -					$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Consegna Codice a nuovi assunti/collaboratori: 100%					$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Aggiornamento	o del Codice di Comportame	nto Comunale			·	$\boxtimes$		

Cod. Misura					03
		Res	ponsabili della Misura		
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	RPTC	Altri Cdr coinvolti	Tutti i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo.
			Obiettivo		

CONFLITTO DI INTERESSE: Obbligo di astensione: nel caso si verifichino le ipotesi di conflitto di interesse, la segnalazione da parte del dipendente deve essere scritta e indirizzata al Responsabile di settore competente il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizzi un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa. Egli deve rispondere per iscritto al dipendente che ha effettuato la segnalazione, sollevandolo dall'incarico, oppure motivando le ragioni che gli consentono comunque l'espletamento dell'attività. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, lo stesso dovrà essere affidato dal Responsabile di settore ad altro dipendente, ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile di settore dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Qualora il conflitto riguardi il Responsabile di settore, a valutare le iniziative da assumere sarà il RPCT.

Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi un collaboratore a qualsiasi titolo, questi ne darà comunicazione al Responsabile del Settore committente l'incarico. Gli eventuali casi e le soluzioni adottate dovranno essere evidenziate annualmente in occasione della reportistica finale relativa al monitoraggio delle attività annuali anticorruzione.

Obbligo di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per tutti i componenti di Commissioni di gare/concorso / valutazioni di qualsiasi tipologia.

Risultato Atteso				
Attestazioni in atti della mancata presenza del conflitto d'interessi/n. atti prodotti: 100%	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Produzione dichiarazione assenza del conflitto d'interesse per i RUP con riferimento alla procedura di affidamento servizi/lavori	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	

Cod. Misura								04
		Re	sponsabili della Misura					
Cdr Primario	Edr Primario - Responsabile Primario Segretario Comunale e tutti i dipendenti dell'Ente Altri Cdr coinvolti					Tutti		
			Obiettivo					
CONFERIMEN	NTO INCARICHI EXTR	A UFFICIO: rigorosa osservat	nza delle disposizioni normative e	regolamentari in ordine	alla procedura a	utorizz	atoria	
	Risultato Atteso				2024	2025	2026	
Rispetto regolamento comunale ordinamento uffici e servizi				$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$		
Rispetto regolamento comunale sugli incarichi esterni dipendenti comunali				$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$		

Cod. Misura					05		
	Responsabili della Misura						
Cdr Primario	-	Responsabile Primario	Segretario – Responsabili	Altri Cdr coinvolti			

	di Servizio						
	Obiettivo						
INCONFERIBILITÀ / INCOMPATIBILITÀ INCARICHI DIRIGENZIAI							
da parte del personale apicale. Applicazione direttiva interna circa le cause di	inconferibilità di incarichi dirigenzial	i e le dichiarazioni sostitutiv	ve che devono essere re	se da par	te degli		
interessati all'atto del conferimento di tali incarichi			2024	2025			
Risultato Atteso					2026		
Autorizzazioni conformi atto regolamentare o d'indirizzo/n. Autorizzazioni co				$\boxtimes$	$\boxtimes$		
N. Autorizzazioni pubblicate tempestivamente sul sito Amministrazione Traspe	arente/ n. Autorizzazioni concesse: 1	00%		$\boxtimes$	$\boxtimes$		
Dichiarazioni annualmente rilasciate da PO - EQ /∑ PO- EQ: 100%				$\boxtimes$	$\boxtimes$		
Dichiarazioni pubblicate nell'apposita sezione del sito web/n. Dichiarazioni rilasciate PO - EQ:100%					$\boxtimes$		
Verifica attendibilità dichiarazioni ricevute PO/EQ: 100%					$\boxtimes$		
Riscontro dichiarazioni ricevute da operatori: 80 %			$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$		

Cod. Misura								06
		Res	ponsabili della Misura					
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Tutti i dipendenti ed i					
			responsabili di servizio in	Altri Cdr coinvolti				
			sede di affidamento					
			Obiettivo					
			(PANTOUFLAGE). Inseriment		divieto di pani	ouflage	nei co	ntratti
individuali di la	voro per i neo assunti e nelle	procedure di scelta del contra	aente per l'affidamento di lavori,	servizi e forniture.	_			
	Risultato Atteso				2024	2025	2026	
Capitolati speciali d'appalto o Disciplinari di gara manchevoli dell'apposita clausola: 0%					$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	

				07			
	Re	esponsabili della Misura					
Cdr Primario	Responsabile Primario	Membri commissione, P.O. e responsabili dei processi operanti nelle aree di rischio elevato individuate dal presente Piano.		-			
	Obiettivo						
FORMAZIONE COMMIS	ORMAZIONE COMMISSIONI. ASSEGNAZIONE UFFICI IN CASO DI CONDANNA PENALE. Obbligo di autocertificazione circa l'assenza delle cause						

ostative indicate dalla normativa citata per:

a) membri commissione;			
b) P.O. e responsabili dei processi operanti nelle aree di rischio elevato individuate dal presente Piano.			
Risultato Atteso	2024	2025	2026
Verifiche attendibilità dichiarazioni ricevute: 100%	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

Cod.				08		
	Responsabili della Misura					
Cdr Primario	- Responsabile Primario RPTC Altri Cdr coinvolti					
	Obiettivo					
TUTELA DIP	ENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING). Applicazione misure per la tutela del dipendente pubblico ch	e segnal	a gli ille	citi (L.		
179/2017). L'E	nte nel 2023 ha aderito alla piattaforma WhistleblowingPA, garantendo l'anonimato totale di eventuali segnalanti. Non è pervenuta	alcuna	segnalaz	zione.		
Risultato Atteso			2025	2026		
Trattamento se	gnalazioni pervenute: 100%	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$		

Cod.				09
	Responsabili della Misura			
Cdr Primario	- Responsabile Primario Tutti i dipendenti Altri Cdr coinvolti			
	Obiettivo			
FOMAZION	E DEL PERSONALE. Specifica formazione in tema di anticorruzione secondo i seguenti livelli:			
- Formazione	base: destinata al tutto il personale dell'Ente finalizzata ad una sensibilizzazione generale sulle tematiche dell'etica e d	ella legalità, anche c	on riferim	ento ai
codici di comp	portamento			
	specialistica: destinata ai Responsabili di Settore che operano nelle aree con processi classificati dal presente Piano a	rischio medio-alto. V	<sup>7</sup> iene impa	artita al
personale sopr	ra indicato mediante appositi seminari anche su tematiche settoriali.			
	Risultato Atteso 202			2026
N. ore formative da effettuare per la formazione specialistica: 4				

Cod.				10
	Re	esponsabili della Misura		
Cdr Primario	- Responsabile Primario	Responsabili di Servizio - RUP	Altri Cdr coinvolti	-
		Obiettivo		
PATTI DI IN	TEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI. Espressa previsio	one della sottoscrizione del patto	d'integrità approvato da	l Comune di Telti nelle procedure di

gara con fondi regionali o di importo superiore ad € 40.000,00.			
Risultato Atteso	2024	2025	2026
Bandi privi del Patto Integrità: 0%	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$

Cod. Misura								11					
	Responsabili della Misura												
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Responsabili di settore e personale di volta in volta	Altri Cdr coinvolti									
			coinvolto	Third Car controla									
			Obiettivo										
MONITORAC performance e		IMENTALI: Eseguire monito	raggio tempi medi sulla base de	ei procedimenti individu	ati di anno in an	no dal I	iano	delle					
		Risultat	o Atteso		2	024 20	25	2026					
Rispetto dei ter	mpi medi procedimentali							$\boxtimes$					

Cod. Misura								12	
		R	esponsabili della Misura						
Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Segretario comunale per predisposizione regolamento e creazione sezione su amministrazione trasparente Responsabili di settore e personale di volta in volta coinvolto per rispetto obblighi	plamento one su parente ettore e in volta					
			Obiettivo						
PNRR: Rafforzame	ento misure legalità in	ambito progetti PNRR							
		Risulta	to Atteso			2024	2025	2026	
Creazione di una se	zione ad hoc su "am	ministrazione trasparente" al fir	ne di conseguire maggiore trasparen	za ed individuabilità dei fond	di PNRR	$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Monitoraggio annua	ale sulla verifica dei d	lue punti che precedono in misu	ara pari al 30% dei fondi PNRR att	ivi per il Comune		$\boxtimes$	$\boxtimes$	$\boxtimes$	

Cod. Misura	13
	Responsabili della Misura

Cdr Primario	Tutti	Responsabile Primario	Segretario comunale per la								
			misura n. 1 e responsabili di	Altri Cdr coinvolti							
			servizio per misura n. 2								
Obiettivo											
MONITORAGGIO. Controllo e monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti.											
	1. <b>Monitoraggio annuale</b> obblighi di pubblicazione su tutte le sezioni di amministrazione trasparente (entro il mese di febbraio e contestualmente alla verifica annuale										
disposta dall'A	nac).										
2. Monitoragg	gio annuale obblighi general	i sulla base della scheda allega	ta al presente piano.								
		Risultato	Atteso			2024	2025	2026			
Scostamenti ch	ne hanno generato richieste d	i risarcimento danno o indenn	nizzo a causa del ritardo: 0			$\boxtimes$		$\boxtimes$			

Le misure di cui alla presente sezione del Piano costituiscono oggetto di misurazione e valutazione della Dirigenza dell'ente.

# Misure di contrasto specifiche all'insorgenza di eventi corruttivi legati al ciclo di gestione delle performance

Per il complesso degli obiettivi afferenti al Ciclo di Gestione della Performance compresa quella afferente alla generazione di Valore pubblico, le misure specifiche da applicare per ciascun obiettivo identificato tramite un codice, oltre a quelle generali contenute nella sezione precedente, sono come appresso indicate:

Aree di																					
Rischio <sup>2</sup>	01F	02F	03F	04F	05F	06F	07F	08F	01AG	01AG	03AG	04AG	05AG	06AG	07AG	08AG	09AG	01T	02T	03T	04T
Acquisizione e gestione del																					

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'elenco delle misure specifiche si trova qui: <u>Catalogo dei rischi 2024</u>

personale																						
Contratti pubblici		$\boxtimes$		$\boxtimes$				]			$\boxtimes$				] [							
Autorizzazioni e concessioni								]							] [					$\boxtimes$	$\boxtimes$	
Vantaggi economici di qualunque genere a privati								]							] [							
Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio								]							] [							$\boxtimes$
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								]							] [							
Incarichi e nomine								]							] [							
Affari legali e contenzioso								]							] [							
Atti di governo del territorio								]							] [							
				_																		
Aree di									1										1			
Rischio <sup>3</sup>	05T	06T	07T	01SS	02S	S 033	SS (	04SS	05SS	06SS	01PL	02PL	03PL	04PL	01SE	G 0.	2SEG	03SEG				
Acquisizione e gestione del personale																						
Contratti pubblici																						
Autorizzazioni e concessioni										$\boxtimes$												
Vantaggi economici di qualunque genere a privati				$\boxtimes$																		
Gestione delle entrate delle spese e del																						

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> L'elenco delle misure specifiche si trova qui: <u>Misure Specifiche Anticorruzione.xlsx</u>

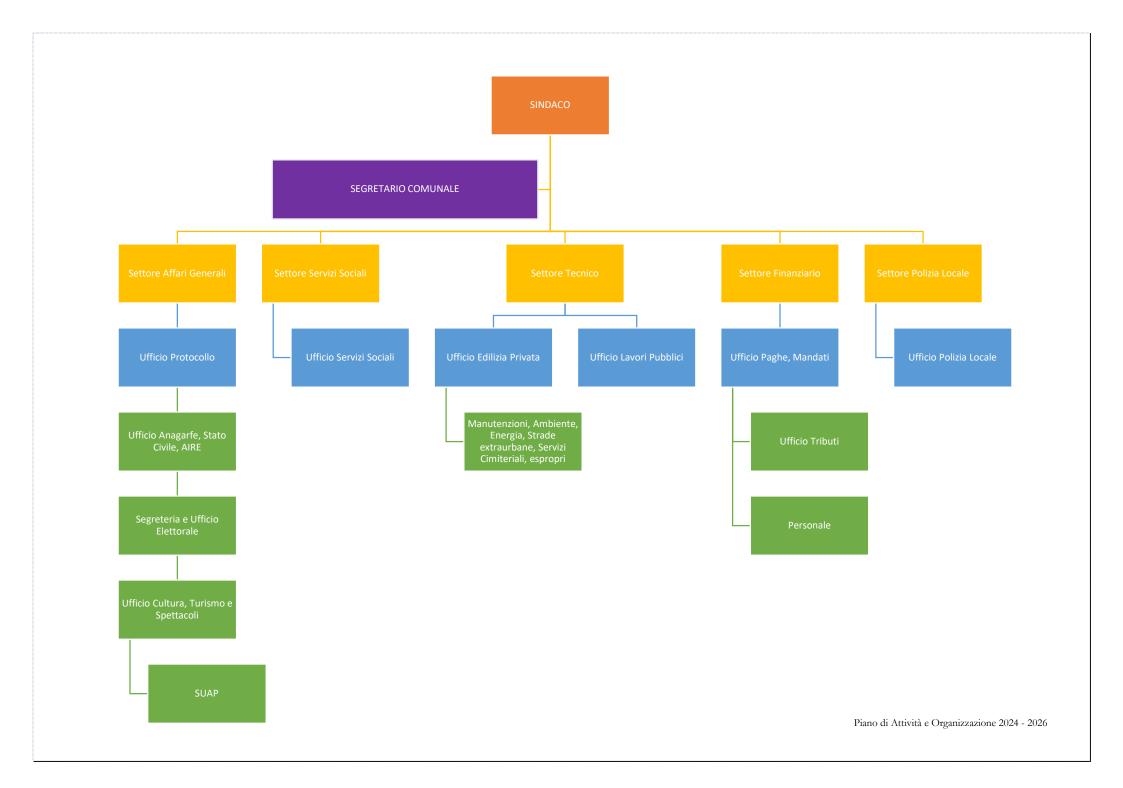
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				$\boxtimes$				
Incarichi e nomine								
Affari legali e contenzioso								
Atti di governo del territorio								

# Sezione III° Organizzazione e capitale umano

# IIIº I Sottosezione di programmazione – Struttura Organizzativa

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali<sup>4</sup> dell'organizzazione. Qui di seguito viene riportato l'attuale Funzionigramma e livelli di responsabilità organizzativa.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>Aree – Servizi – Settori o Centri di Responsabilità

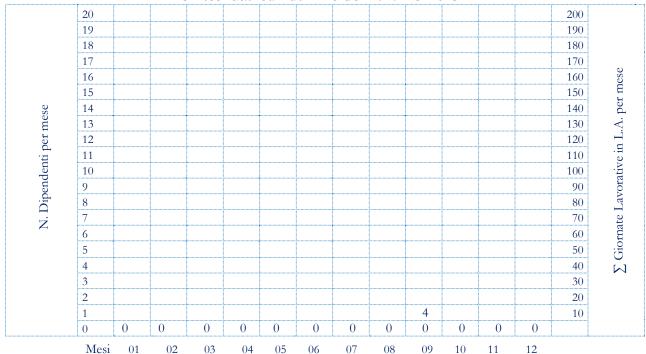


# III° II Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile

L'ente, previa informativa ai sindacati di categoria, ha adottato l'ordinamento del Lavoro a Distanza<sup>5</sup> così come previsto dal CCNL. Il livello di ricorso al Lavoro Agile nel corso dell'annualità 2023 è come appresso indicato nella seguente Tab.

Livello di Attuazione Lavoro Agile 2023





Legenda X n. di Dipendenti Y Giornate Lavorative in L.A.

### Misure Organizzative

Per rendere possibile il ricorso al lavoro Agile, l'Amministrazione ha dato corso a degli interventi di natura organizzativa per consentire il ricorso al lavoro Agile da un lato e dall'altro lato per garantire adeguati standard di servizio. Nella Tab. successiva, vengono evidenziati gli interventi di natura organizzativa nonché quelli che l'amministrazione intende porre in atto nel triennio successivo.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup>Lavoro Agile e Lavoro da Remoto

Misure Organizzative per garantire l'utilizzo del Lavoro Agile	2024	2025	2026
Organizzazione flessibile degli orari con diversa articolazione giornaliera e settimanale	×	×	×
Aggiornamento professionale e formazione per i dirigenti Aggiornamento professionale e			
formazione per i dipendenti			
Banche dati condivise e accessibili			
Attivazione di interlocuzioni programmate, anche attraverso soluzioni digitali con l'utenza			
Disponibilità di caselle PEC a livello di singolo ufficio			
Firma digitale per tutti i Responsabili dell'amministrazione	×	×	×
Interoperabilità dei sistemi informativi, anche di altre amministrazioni			
Accessibilità on line all'erogazione di servizi o all'attivazione di procedimenti da parte degli			
utenti			
Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi	×	×	×
Open Data			
Fornitura al personale in lavoro agile un pc portatile o altro device informatico			
Consentire al personale in lavoro agile con propri PC/Device abilitati l'accesso alla rete e ai	$\boxtimes$	$\boxtimes$	×
sistemi dell'amministrazione			
Criticità			
Nell'introduzione del Lavoro Agile, l'Amministrazione ha riscontrato	una se	rie di cı	riticità n
gestione dei Servizi in modalità agile. Le criticità riscontrate sono rappresentat	e nella s	successi	va tabel
Tab. Criticità riscontrate nell'introduzione del Lavoro Agile  Criticità riscontrate nell'introduzione del Lavoro A	\øile		
	_	aniaa ba	udrava na - au
Ritardi riscontrati nella gestione della prestazione lavorativa conseguenti a problemi di e di connessioni			
☐ Inadeguatezza delle postazioni virtuali: scarsa stabilità della VPN ☐ Disfunzioni di reto portabilità del telefono☐	e e degli	applicativ	⁄i□ Prob
☐ Infrastrutture e aspetti tecnici: carenza digitalizzazione☐ attrezzature☐ connessio personale☐ postazione di lavoro non adatta al lavoro da scrivania☐ sicurezza information		tazioni d	li propri
Formazione e implementazione di una nuova cultura lavorativa: criticità nell'attribuzio		nitoraggio	o dei con
inadeguata formazione alle nuove modalità 🗆 pericolo di sovraccarico (eccesso di or	e lavorat	te e non	contabili
burnout) e incapacità di disconnessione ☐ gestione corretta delle tempistiche ☐ pericole ☐ Carenza dell'aspetto di socializzazione: perdita di concentrazione a causa dell'ise	***************************************		

appartenenza  $\square$ mancanza di confronto  $\square$ riduzione del pensiero creativo  $\square$ 

## Monitoraggio

Al fine di verificare di consentire di ottenere una valutazione complessiva dei risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti nel periodo considerato e/o la misurazione della produttività delle attività svolte dai dipendenti, l'Amministrazione ha provveduto nel corso del 2023 a mettere in atto un sistema di monitoraggio che, fisiologicamente, ha risentito della situazione emergenziale in cui è stato inserito.

Il monitoraggio è finalizzato anche ad individuare le eventuali misure correttive necessarie per l'adozione delle misure a regime. La Tab. successiva mostra gli strumenti di monitoraggio utilizzati e le prospettive che l'amministrazione intende traguardare negli anni successi.

#### Modalità di Monitoraggio

Strumenti per il Monitoraggio del Lavoro Agile	2024	2025	2026
Utilizzo di applicativi gestionali già in uso			
Report standardizzati (timesheet/schede attività/questionari)			
Report non standardizzati e/o comunicazioni via mail al Responsabile/Segretario			
Confronto verbale (telefono, video chiamate) tra dipendente e Responsabile/Segretario	×	×	×
Sistemi di monitoraggio degli orari di lavoro			
Utilizzo di "Lavagne Digitali"			

#### Modalità Attuative

L'Amministrazione deve procedere a un'analisi preliminare del suo stato di salute, al fine di individuare eventuali elementi critici che possono ostacolare l'implementazione del lavoro agile in tutta o in parte della struttura, oltre che di eventuali fattori abilitanti che potrebbero favorirne il successo. In particolare, devono essere censite le attività che possono essere svolte in modalità di Lavoro Agile rilevando, anche sulla base dell'esperienza sul ricorso a tale modalità di organizzazione e gestione del lavoro, le eventuali criticità incontrate e i modi con cui si intende superarle. A tal proposito il comma 3 dell'art. 2 del DM 19 Ottobre 2020 definisce la "mappatura delle attività" come "la ricognizione, svolta da parte delle amministrazioni in maniera strutturata e soggetta ad aggiornamento periodico, dei processi di lavoro che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale, possono essere svolti con modalità agile".

## Mappatura dei Processi

La mappatura dei processi è stata effettuata utilizzando dei criteri "Strutturali" e di "Contesto" che rilevano il grado di "smartabilità" delle attività afferenti a ciascuna Unità Organizzativa così come prevista e definita nel Funzionigramma dell'ente. I criteri "Strutturali" rilevano il grado di "smartabilità" del processo in quanto tale, mentre attraverso i criteri di "Contesto" si rileva la lavorabilità in modalità agile, dato quel particolare contesto, del processo di lavoro in esame. Il grado di "smartabilità" generale di ciascun processo è dato dalla combinazione tra i due blocchi di criteri. I criteri individuati per la determinazione della "smartabilità" dei processi di lavoro del Comune di Telti sonocome appresso indicati:

Tab. Criteri per la determinazione del grado di "Smartabilità" dei processi di lavoro.

Criteri "Strutturali"

Necessita di un contatto diretto (faccia a faccia) con l'utenza Interna o Esterna

Prevede modalità operative da svolgere necessariamente in presenza/sul "campo"

Può essere svolta mediante incontri programmati su piattaforma digitale

La creazione, l'elaborazione e la trasmissione di informazioni possono avvenire in via telematica

Le comunicazioni con colleghi e responsabili possono aver luogo anche mediante strumenti telematici e telefonici

Comporta l'elaborazione di atti amministrativi, i cui risultati possono essere condivisi telematicamente

Prevede che almeno una delle seguenti fasi sia svolta sul "campo": front office, controllo, verifica, verifica esecuzione

Criteri di "Contesto"

Il personale dispone dei supporti tecnologici necessari per lo svolgimento del lavoro da remoto

Il personale può accedere da remoto ai sistemi informativi dell'Ente (cloud, VPN, ecc.)

Il personale necessita di interventi formativi per supportare l'attività in modalità Agile

Il personale è in grado di assicurare il rispetto delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati anche personali

A seguito dell'esame attraverso i criteri di cui alla precedente Tab. 1, viene determinato il grado di "smartabilità" di ciascun processo e questo grado può assumere tre diversi "valori":

- a) Integrale: il processo è interamente (inizio/fine) attuabile in modalità "Agile"
- b) Parziale: il processo è solo parzialmente, ossia solo alcune fasi dello stesso sono attuabili in modalità "Agile";
- c) Inibito: il processo non può essere svolto in modalità "Agile" in nessuna delle sue fasi costitutive.

Sulla base degli esiti delle mappature per ciascun servizio e per ciascun addetto ai rispettivi servizi, l'amministrazione ha censito le criticità sia di tipo organizzativo che formativo, che di fatto ostacolano la possibilità di avvalersi di questa modalità di esercizio della prestazione, nel rispetto fondamentale di adeguati standard di servizio, servizio per servizio e dipendente per dipendente, per poter procedere poi alla loro rimozione. In linea generale gli elementi di criticità attengono agli ambiti di seguito riportati a cui l'ente, nel corso del triennio, intende porre, progressivamente rimedio.

Il Comune di Telti ha mappato il grado di "smartabilità" delle attività afferenti a ciascuna Unità Organizzativa così come prevista e definita nel Funzionigramma dell'ente. In tale ambito sono individuate le seguenti "attività indifferibili" da rendere in presenza:

- Attività della protezione civile;
- Attività della polizia locale;
- Attività dello stato civile, anagrafe, elettorale, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;
- Attività dei servizi sociali;
- Attività del protocollo comunale e di segreteria;
- Attività attinente al bilancio, ai servizi tributari/gestione del personale/mandati e reversali;
- Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico;
- Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;
- Attività connesse ai lavori pubblici, edilizia privata, nonché al ripristino e alla manutenzione straordinaria ed urgente di luoghi, impianti o arredi pubblici, opere pubbliche.

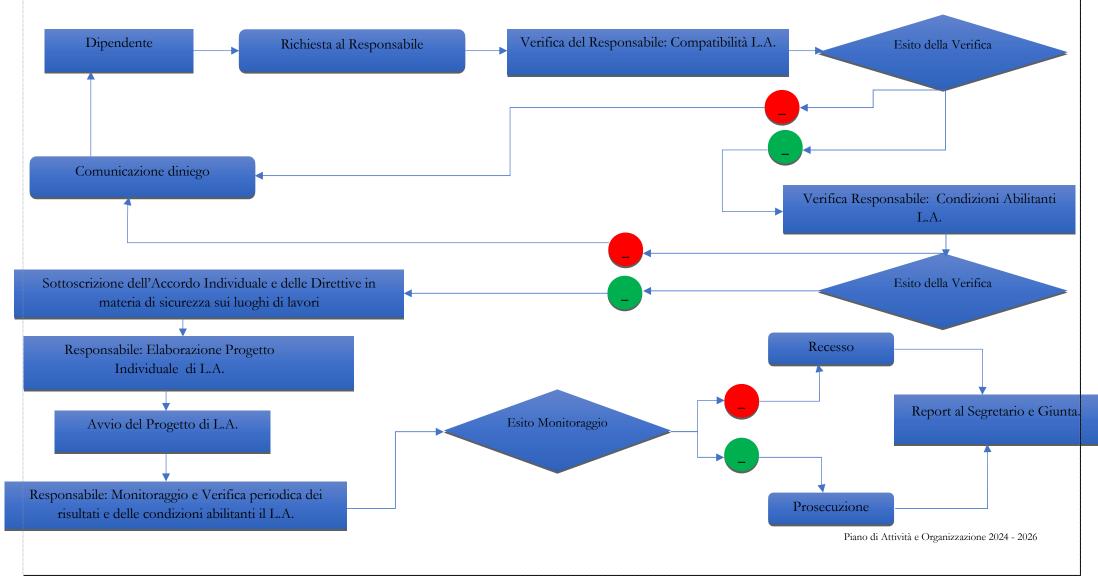
Tuttavia, sulla base di adeguata motivazione, tutti i dipendenti potranno svolgere attività lavorativa in modalità smart working.

#### Dato Complessivo: Implementazione Misure Organizzative/Formative

Misure Organizzative / Formative	2024	2025	2026
Attivare degli interventi formativi per supportare l'attività a distanza			
Dotare di supporti tecnologici necessari per lo svolgimento del lavoro a distanza			
Dotarsi di supporti per consentire l'accesso da remoto ai sistemi informativi dell'Ente	X	$\boxtimes$	
Interventi per assicurare il rispetto delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati anche personali			

#### Flow ChartL.A.

Al fine di garantire un approccio sistematico all'introduzione al Lavoro Agile, l'amministrazione ha ritenuto opportuno rappresentare il flusso che ciascun dipendente e ciascun Responsabile deve seguire nell'introduzione e gestione a regime del Lavoro Agile.



# III° III Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Il PTFP è preceduto ed ha come base di partenza l'analisi dello stato e delle relative carenze di risorse umane nell'ente ed è effettuata considerando:

- la dimensione quantitativa della "risorse personale", per perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" delle strutture, in relazione al mantenimento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l'amministrazione è chiamata a fronteggiare ed al perseguimento degli obiettivi di programmazione;
- la dimensione qualitativa riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione anche tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare

Risulta prioritario assicurare, nei prossimi anni, un ricambio generazionale e culturale in grado di supportare il percorso volto alla digitalizzazione, all'innovazione e alla modernizzazione dell'azione amministrativa rivedendo anche i sistemi di reclutamento del personale per renderlo più adeguato ai nuovi fabbisogni e in linea con il nuovo sistema di classificazione del personale alla luce del nuovo CCNL enti locali.

Si tratta di un investimento da effettuare con particolare attenzione, a partire dal tema della definizione dei fabbisogni per arrivare a quello del reclutamento. La pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente, superando una logica di sostituzione delle cessazioni e adottando una prospettiva inter-funzionale nella definizione dei profili mancanti.

#### FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

#### PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2024

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Area istruttori (ex Istruttore di vigilanza Cat. C) dal 01/06/2024	<b>C</b> 1	Procedura concorsuale/scorrimento graduatorie altri enti/mobilità		2024
1	Area operatori esperti (ex Cat. B3) part-time 30 ore dal 01.09.2024	В3	€ 8.686,78	Scorrimento graduatoria Ente	2024
1	Istruttore Direttivo tecnico dal 01.05.2024 al 30.04.2027	D1	€ 35.031,69	Selezione per titoli e colloquio ex art. 110 1° comma D.lgs. n. 267/2000	2024

#### PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2025

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
					2025
					2025

#### PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2026

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
					2026
					2026

#### CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 **MEDIA** TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE 2024 2025 2026 2011/2013 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con 651.244,74 € 530.175,19 € | 527.612,53 € | 517.987,29 € contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato Ouota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità) Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 54.392,73 € 54.392,73 € 54.392,73 € del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000 35.031,69 € 35.031.69 € 35.031.69 € Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2000 Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada 39.950,25 € 38.824,31 € **IRAP** 39.637.93 € Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo 0,00€ 0,00€ 0,00€

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando				
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale (A)	651.244,74 €	659.237,54 €	656.987,20 €	646.236,02 €
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024	2025	2026
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		-		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		7.214,12 €		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni				
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate				
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	83.947,41 €	47.101,40 €	47.101,40 €	47.101,40 €
Spese per il personale appartenente alle categorie protette				
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni				
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada				
Incentivi per la progettazione		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Incentivi per il recupero ICI				
Diritti di rogito		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)				
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)				

Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo)				
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		29.205,83 €	59.343,36 €	59.343,36 €
Totale (B)	83.947,41 €	98.521,35 €	121.444,76 €	121.444,76 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	567.297,33 €	560.716,19 €	535.542,44 €	524.791,26 €
CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.	.L. 78/2010			
	ANNO 2009	2024	2025	2026
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	57.319,19	-	-	-

# Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Anno Corrente	2024			
Entrate correnti				
Ultimo Rendiconto 2.796.276,74				
Barriella de la Carriella de l	2 624 004 04 6			

2261

Abitanti

Entrate corrent.		
Ultimo Rendiconto	2.796.276,74 €	
Penultimo rendiconto	2.631.991,01 €	
Terzultimo rendiconto	2.690.221,98 €	

Spesa del personale		
Ultimo rendiconto	538.097,79€	

Prima soglia	Seconda soglia
27,60%	31,60%

FCDE	65.302,78 €		
Media - FCDE	2.640.860,46 €		
Rapporto Spesa/Entrate			
20,38%			

Collocazione ente	
Prima fascia	

Incremento massimo ipotetico spesa		
% €		
30,00%	170.696,53 €	

Incremento spesa - I FASCIA				
%	€			
31,72%	170.696,53 €			

Anno 2018	568.988,44 €		
Margini	assunzionali 0,00 €	FCDE	
Utilizzo massimo	margini assunzionali	Incremento spesa	
	0,00€	170.696,53 €	

#### Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

#### **Entrate Correnti**

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Form down our fields	Duines soulis	Constitution of the	Incremento spesa personale massimo annuo				
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	econda soglia 2020		2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
---	--------	--------	-------	-------	-------	-------	-------

#### Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

#### Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

#### Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

#### Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

#### Piano di Formazione

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città. La formazione è finalizzata all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze riferite alla categoria professionale di appartenenza organizzativo-gestionale, oltre che tecniche e alla trasmissione di conoscenze, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze di base. Le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che vedono impegnate le amministrazioni, non possono prescindere dal riconoscimento del valore del patrimonio umano presente in ciascuna realtà lavorativa quale motore del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica amministrazione. Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta infatti, insieme al reclutamento, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. Le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. Inoltre, proprio dalle risultanze della mappatura delle competenze tecniche e "trasversali", nonché dal corretto utilizzo e riscontro nell'applicazione del Sistema di Valutazione della performance individuale, discendono i temi di maggior interesse da introdurre nel Piano della Formazione del triennio.

A questi si aggiungono i temi relativi alla formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

Obiettivo della formazione è quello di:

- > superare le criticità, rafforzare-aggiornare le competenze esistenti sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme che per valorizzare le eccellenze:
- Favorire un importante processo di inserimento lavorativo del personale neoassunto per trasferire conoscenze legate all'operatività del ruolo e per favorirne la crescita culturale;

- consolidare il sistema di valutazione del personale sia in termini di performance individuale che in termini di performance organizzativa;
- misurare il livello di soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti;
- Favorire lo sviluppo delle risorse umane anche in funzione dei cambiamenti organizzativi e culturali che nascono dalla spinta dei nuovi bisogni.

Il Comune di Telti, ente con meno di 50 dipendenti e con risorse finanziarie limitate, non è obbligato ad avere un piano per la formazione ma si impegna costantemente a formare i propri dipendenti al fine di implementare gli aspetti sopra descritti.

# Sezione monitoraggio

L'aggiornamento annuale del PIAO avviene su proposta del Segretario dell'ente e avviene con specifiche modalità e tempistiche relative alle differenti sottosezioni del documento programmatico triennale.

Sezione/Sottosezione	Organo	Documento	Termine
Anagrafica	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo
Valore Pubblico	n.a.	n.a.	n.a.
Performance	Giunta	Relazione sulla Performance	Entro 30.06 A.C.+1
Indagini soddisfazione utenza	Giunta	Relazione sulla Performance	Entro 30.06 A.C.+1
Rischi corruttivi e trasparenza	RPCT	Relazione annuale del RPCT	15.12 A.C., salvo eventuali proroghe comunicate da ANAC
		Attestazione annuale	31.05 A.C., salvo

	NDV/OIV (con RPTC)	sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	eventuali proroghe comunicate da ANAC
Struttura organizzativa	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo
Lavoro agile	Giunta	Relazione sulla Performance	Entro 30.06 A.C.+1
Piano triennale dei fabbisogni	Nucleo/OIV		Monitoraggio Triennale
Piani formativi	Giunta	Aggiornamento PIAO	Entro 30 gg approvazione bilancio preventivo

Per quanto non qui stabilito diversamente, il monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni viene svolto in occasione dell'aggiornamento annuale del PIAO.

## Monitoraggio Sottosezioni

#### Valore Pubblico

Il Comune di Telti è esentato dal presidio del monitoraggio del Valore Pubblico

#### Performance

Il monitoraggio della performance - descritta nell'apposita sottosezione - coincide con la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance definiti ovvero dell'output in termini di efficacia quantitativa, secondo tempi e fasi indicate nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.

Il monitoraggio viene effettuato dal Nucleo di Valutazione/OIV, il quale esamina gli obiettivi e i risultati conseguiti effettuando le osservazioni e le precisazioni che ritiene opportune. Completato l'esame di tutti i settori, sulla base delle motivazioni fornite dal Dirigente di Settore per eventuali scostamenti, provvede ad assegnare la percentuale definitiva ad ogni obiettivo/attività.

I criteri per la misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei settori e dell'ente nel suo complesso sono dettagliati nel vigente SMVP confermato con Delibera di Giunta Comunale n° 17 del 20.02.2024.

Il monitoraggio si conclude con l'adozione in Giunta della "Relazione sulle Performance" ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, validata dal Nucleo/OIV. L'ultima relazione è stata approvata con delibera di Giunta n. 52 del 02.05.2023.

#### Rischi corruttivi e Trasparenza

Il sistema di monitoraggio e riesame del sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza adottato dall'Ente prevede due livelli.

Il monitoraggio di primo livello è in capo ai responsabili dell'attuazione delle misure inserite nelle schede di gestione del rischio, che ogni anno rendicontano il grado di realizzazione delle stesse, raccogliendo i dati e le informazioni necessari in base agli indicatori previsti.

Degli eventuali scostamenti e delle motivazioni ne è informato il RPCT che ne terrà conto per la programmazione delle misure dell'anno successivo e per ogni altra azione conseguente.

Il monitoraggio di secondo livello è svolto dal RPCT: oltre a valutare le informazioni pervenute dai responsabili, nel corso dell'attività semestrale di controllo successivo sugli atti amministrativi effettua una verifica di secondo livello, anche tramite appositi focus ispettivi. L'estrazione del campione degli atti da controllare è fatta su base casuale.

Il monitoraggio sulle pubblicazioni obbligatorie in tema di trasparenza aggiunge un ulteriore elemento di conoscenza sul funzionamento del sistema nel suo complesso.

I dati e le informazioni acquisite nel corso del monitoraggio vengono utilizzati ai fini della relazione annuale del RPCT.

Tale relazione viene trasmessa al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Nucleo di Valutazione dell'ente, come previsto dal PNA 2022, ed è pubblicata in Amministrazione Trasparente nella sezione "Altri contenuti".

Gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa sono inviati al Sindaco, alla Giunta Comunale, agli Apicali, al RPCT, al Presidente del Nucleo di valutazione e al Revisore dei Conti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, inoltre, fornisce al Nucleo di Valutazione ogni informazione necessaria per le periodiche attestazioni richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### Struttura organizzativa

Rispetto a: organigramma dell'ente, unità organizzative e dotazioni organiche, graduazione posizioni apicali, i dati afferenti saranno aggiornati annualmente in sede di definizione del PIAO.

# Lavoro Agile

Come descritto nell'apposita sottosezione la metodologia definita prevede per il lavoro agile tre differenti livelli di monitoraggio che riguardano:

- 1. Fattori abilitanti e stato di salute: Salute Organizzativa -Salute Professionale -Salute Digitale -Salute Economi-co-Finanziaria
- 2. Stato di implementazione del lavoro agile
- 3. Impatti interni ed esterni

Ad ogni dimensione sono associati precisi e specifici indicatori, i cui valori saranno monitorati annualmente, in una apposita Sezione della Relazione sulla performance.

#### Piano Triennale dei fabbisogni

In relazione alla sezione "Organizzazione e Capitale Umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di Valutazione/OIV. Rispetto ai piani formativi triennali riportati nell'apposita sottosezione, i dati saranno monitorati annualmente, in occasione dell'aggiornamento annuale del PIAO; il monitoraggio annuale riporterà i singoli corsi realizzati nell'anno precedente e i principali indicatori inerenti agli iscritti, i partecipanti, le ore di formazione erogate, le modalità di erogazione.